

28 luglio

Inea, presentato l'8° Rapporto sullo stato dell'Agricoltura - AgricolturaOnWeb - Dall'Italia e - Windows Internet Explorer

http://agricolturaonweb.imageinetwork.com/dall-italia-e-dal-mondo/2011/07/28/inea-presentato-l-8-rapporto-sullo-stato-della...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

★ Preferiti ★ Siti suggeriti 📄 Scarica altri add-on

Inea, presentato l'8° Rapporto sullo stato dell...

13.04.56 giovedì 28 luglio 2011

HOME DALL'ITALIA E DAL MONDO AGRIMECCANICA ZOOSYSTEM AGRIPAZZA BIOENERGY EXPO

UNA COLLABORAZIONE  
IMAGE LINE  
FIERAGRICOLA  
Bayer CropScience

**DALL'ITALIA E DAL MONDO**

28 luglio 2011 - 10:37

**Inea, presentato l'8° Rapporto sullo stato dell'Agricoltura**

Tanti i temi trattati della pubblicazione, disponibile sul sito dell'Istituto nazionale di Economia agraria



**RAPPORTO SULLO STATO DELL'AGRICOLTURA 2011**

Agile strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale, il Rapporto sullo stato dell'Agricoltura, ormai all'8ª edizione, è stato presentato ieri dall'Inea, Istituto nazionale di Economia agraria, presso la Sala Convegni dell'Istituto stesso, a Roma.

La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto.

Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano.

Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il Pil è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%).

In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta l'economia e la società italiana percentuali.

Dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2005=100), denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni.

La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%.

Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'inerzia, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali, anche l'Italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%).

Il Rapporto Inea è disponibile on-line e in formato cartaceo al sito [www.inea.it](http://www.inea.it)

Fonte: Inea - Istituto nazionale di economia agraria  
In redazione: A.F.

Altri articoli relativi a...

Dal Giappone all'Italia  
Si apre un nuovo orizzonte per l'agricoltura

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

IT 13.04

Roma, l'Inea ha presentato il rapporto sullo stato dell'agricoltura - Quotidiano online della p - Windows Internet Explorer

http://www.atnews.it/2011/07/28/leggi-notizia/angomenti/agricoltura-2/articolo/roma-linea-ha-presentato-il-rapporto-sullo-sta...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Roma, l'Inea ha presentato il rapporto sullo st...

Impara a cucinare le erbe spontanee Partecipazioni TUI.it Meridiana Risparmia fino al 70% Scopri l'offerta nella tua città Groupon Vuolung Violi in Spagna con Vuolung! www.albergo lucciola.com

**ATnews.it**  
Quotidiano online della provincia di Asti

Prima Pagina Asti Monferrato Canelli Nizza Monferrato Provincia Tutte le notizie

AGRICOLTURA | giovedì 28 luglio 2011 13:11

Facebook Twitter RSS Direttore Archivio RSS

**VOGLIA DI AVVENTURA?**  
RAFTING... ma anche benessere, coccole e relax.

— AGRICOLTURA | giovedì 28 luglio 2011, 09:00

**Roma, l'Inea ha presentato il rapporto sullo stato dell'agricoltura**

Condividi | Facebook | Twitter | RSS | Print | Email

Nel 2010, di fronte ad un aumento del Pil nazionale dell'1,5%, l'agricoltura ha registrato un +1,3% rispetto ad un +1,7% del valore di produzione ed un +2% dei consumi intermedi. Aumenta anche l'occupazione agricola

**IL RISVEGLIO DEL PIL**

ANCORA CINQUE MINUTI...  
SVEGLIAAAA!!!

(zhoochdom.com)

Agile strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale, il Rapporto sullo

**IN BREVE**

**giovedì 28 luglio**  
Regione, "Agritata", la prima "nursery" per l'infanzia nell'azienda agricola (h. 11:34)

Regione, 30 milioni di euro per insediamento giovani in agricoltura (h. 10:00)

**mercoledì 27 luglio**  
Crisi campagna 2011 pesche e nettarine, l'assessore scrive al ministro Romano (h. 17:00)

Successo della Festicamp Cia alla "Pissavina" di Penango (h. 11:00)

Protesta sulnicotini a Milano: la Regione appoggia gli allevatori (h. 08:00)

I sulnicotini piemontesi, protestano in Piazza Affari a Milano (h. 07:15)

**lunedì 25 luglio**  
Tre piemontesi nel Consiglio della Federazione nazionale dell'impresa familiare (h. 18:00)

Ricerca ed enologia: Barolo e Barbaresco hanno una carta della vocazionalità (h. 11:57)

UE: i cittadini europei consumano poca frutta e verdura (h. 11:00)

Vuoi scrivere per ATnews? CONTENITONER Sanremo Cetacei Vuoi valutare la tua azienda in modo efficace? Li trovi da CONSORZIO AGRARIO Amico camper

Ufficio Stampa - Wi... Roma, l'Inea ha pres... rsa [Modalità di co... Internet | Modalità protetta: disattivata IT 75% 13:12

Roma, l'Inea ha presentato il rapporto sullo stato dell'agricoltura - Quotidiano online della p - Windows Internet Explorer

http://www.atnews.it/2011/07/28/leggi-notizia/argomento/agricoltura-2/articolo/roma-linea-ha-presentato-il-rapporto-sullo-sta...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Roma, l'Inea ha presentato il rapporto sullo sta...

Amico camper  
PER QUESTO SPAZIO CONTATTAGLI CLICCA QUI

RUBRICHE  
ATTUALITÀ NEWS  
L'OROSCOPO DI CORINNE

NEWSLETTER  
Nome: \_\_\_\_\_  
E-mail: \_\_\_\_\_  
Cellulare: \_\_\_\_\_  
ISCRIVITI

CERCA SU GOOGLE  
Google \_\_\_\_\_  
RIGERCA

Agli strumenti di analisi del sistema agroalimentare nazionale, il Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, all'ottava edizione, è stato presentato dall'INEA (Istituto Nazionale Economia Agricola).

La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto.

Nel dettaglio, il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano.

Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni.

In questo quadro, l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%).

Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta l'economia e la società italiana percentuali.

Dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2005=100), denotando una crescita del 2,4% rispetto al precedente anno.

Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni.

La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%.

Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi.

In questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali; anche l'Italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%).

Red.

24 Fiabe

Ricerca ed enologia: Barolo e Barbaresco hanno una carta della vocazionalità (h. 11:57)  
UE: i cittadini europei consumano poca frutta e verdura (h. 11:00)  
Verso la vendemmia: per la Flavesenza non bisogna abbassare la guardia (h. 09:56)

Leggi le ultime di: AGRICOLTURA

abbiamo bisogno di te...

Internet | Modalità protetta: disattivata

Ufficio Stampa - Wi... Roma, l'Inea ha pres... rsa [Modalità di co... IT 75% 13.13

27 luglio

agenzia quotidiana di informazioni  
direttore: giovanni martirano  
direttore responsabile: letizia martirano

# agra press

www.agrapress.it

editrice cooperativa OUTSIDER Via in Lucina 15 - 00186 ROMA  
Tariffa ROC: "Poste italiane spa - Spedizione in a.p. - DL 353/2003 (convertito in legge  
27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB ROMA"

ANNO XLIX - N. 236

mercoledì 27 luglio 2011

## PRESENTATO RAPPORTO INEA SU STATO DELL'AGRICOLTURA 2011 CON COLOSIMO, VACCARI, MANELLI E DESERTI

8047 - 27:07:11/14:07 - roma, (agra press) - la crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi affrontati dal rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011 dell'istituto nazionale di economia agraria, presentato oggi nella sede dell'inea in un affollato incontro. dopo l'intervento di riccardo deserti, dirigente del mipaaf e componente del comitato scientifico del rapporto, e la presentazione del volume da parte di maria angela perito, ricercatrice inea, si è svolta una tavola rotonda, coordinata da alberto manelli, direttore generale inea, per una prima riflessione sui dati a cui hanno partecipato alberto giombetti per la cia, francesca alfano per la coldiretti, franco verrascina per la copagri, mario guidi per confagricoltura, giuseppe piscopo per legacoop agroalimentare, maurizio gardini per confcooperative fedagri, elia fiorillo per agci - agrital, luigi pelliccia per federalimentare. stefano vaccari, direttore generale del mipaaf, ha chiuso l'incontro, al quale aveva precedentemente portato il saluto del ministro il capo di gabinetto del mipaaf antonello colosimo.

## RAPPORTO INEA: COLOSIMO, OGNI GIORNO COMBATTIAMO PER MANTENERE RISORSE DESTINATE AL MIPAAF

8048 - 27:07:11/14:00 - roma, (agra press) - antonello colosimo, capo di gabinetto del mipaaf, nel suo intervento alla presentazione del rapporto inea 2011, ha ricordato l'azione intrapresa dal ministro romano sin dal suo insediamento ed in particolare la norma sulla cessione dei crediti pac inserita nel decreto sviluppo e quella sull'esdebitazione nella manovra. "se ci sarà consentito operare fino alla fine della legislatura" - ha proseguito - il mipaaf punterà "ad un rafforzamento del quadro normativo". il tutto - ha precisato colosimo - "in un quadro economico difficile. ogni giorno - ha detto - combattiamo per mantenere le risorse destinate al mipaaf". il dpcm agricoltura - ha proseguito colosimo - non esiste più, mentre per i fondi fas si annunciano nuove decurtazioni e comunque il ministero dell'economia ha comunicato che non potranno essere usati come copertura finché non sarà fatta una ricognizione di quante siano le risorse rimaste. "il quadro - ha concluso il capo di gabinetto - è questo".

## RAPPORTO INEA: TAVOLA ROTONDA CON MANELLI, ORGANIZZAZIONI AGRICOLE E COOPERATIVE. CONCLUSIONI DI VACCARI

8049 - 27:07:11/13:55 - roma, (agra press) - in occasione della presentazione del rapporto dell'inea sullo stato dell'agricoltura 2011, si è svolta una tavola rotonda, per una prima riflessione sui dati, coordinata dal direttore generale dell'istituto alberto manelli. elia fiorillo, vicepresidente dell'agci agrital, aprendo la serie di interventi, ha fatto presente come il rapporto dia conto di "scenari in completo cambiamento" che richiedono da parte dei rappresentanti del settore "uno sforzo di unitarietà", "mettendo da parte demagogia e parole d'ordine" per "ragionare sulla filiera". alberto giombetti, coordinatore della giunta nazionale della cia, ha fatto presente le tre complessità del sistema agricolo italiano: istituzionale, di filiera e logistica, che rendono difficili soluzioni precostituite e che vanno risolte con politiche appropriate se si vuole affrontare il problema principale, che è quello del reddito degli agricoltori. infatti - ha rilevato giombetti - più del 60 per cento delle nostre aziende presenta un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello stato". francesca alfano, dell'ufficio di presidenza della coldiretti, ha espresso apprezzamento per l'attenzione dedicata dal rapporto alla speculazione ed alla diversificazione, pur facendo presente che, quanto alla prima, avrebbe auspicato che ne fossero evidenziate le conseguenze sull'agricoltura, "molto visibili a tutti". per quel che concerne la

diversificazione, alfano ha precisato, facendo in particolare riferimento alla vendita diretta ed al progetto di filiera agricola tutta italiana, che la confederazione non la ritiene un complemento al reddito, ma una leva di competitività. per il presidente della copagri franco verrascina, il cibo sarà il business dei prossimi anni: per questo è necessario produrre non solo qualità ma anche quantità. in questo senso - ha detto - è necessaria una "ristrutturazione del settore", perché "se le cose continuano ad andare male c'entra la politica ma anche qualcosa che evidentemente non ha funzionato a livello di organizzazione e concentrazione dell'offerta, di programmazione, di aggressione dei mercati e presenza stabile al loro interno". il presidente della confagricoltura mario guidi ha sottolineato come il rapporto rilevi profondi cambiamenti nei modelli di consumo e nelle politiche per il settore, con una spesa pubblica per l'agricoltura in continua contrazione. a fronte di questo, secondo guidi, "bisogna cambiare scala", perché l'impatto della globalizzazione si fa sentire sul settore agricolo. "noi spesso siamo risucchiati dai singoli problemi, mentre il rapporto ci restituisce una dimensione di più ampio respiro", consentendo ai rappresentanti agricoli una riflessione più approfondita. il presidente della fedagri maurizio gardini ha incentrato il suo intervento sulla mancanza di strumenti per governare il mercato. "e qualche sempliciotto - ha aggiunto - pensa di smantellare pure i pochi che ci sono!". eppure, gardini è convinto che "o accompagniamo le aziende ad una morte lenta o le accompagniamo verso il futuro" e l'unico futuro è "nella presenza in tutto il mondo", che richiede aggregazione del prodotto e capacità di aggredire i mercati. luigi pelliccia, responsabile dell'ufficio studi della federalimentare, si è congratulato per il "vento nuovo" e il "pragmatismo" che a suo parere è emerso dagli interventi svolti. "l'unica stampella è l'export", ha sottolineato. "no agli egoismi, alle visioni parziali, occorre fare efficienza", "puntare sull'innovazione" e in questa situazione "piccolo non è bello!". il direttore della legacoop agroalimentare giuseppe piscopo ha fatto presente come chi sta uscendo meglio dalla crisi sono le aziende "più strutturate, dimensionate, che investono in innovazione e ricerca, attente ai nuovi mercati". il direttore generale ha parlato anche della volatilità dei prezzi, che "ostacola nuovi investimenti", ed ha espresso apprezzamento per l'ipotesi avanzata dalla commissione europea di fare ricorso ai fondi mutualistici per mitigare questo fenomeno, ricordando che "le coop l'hanno sempre fatto". a tirare le fila del dibattito è stato stefano vaccari, direttore generale del mipaaf, il quale ha sottolineato che le politiche non riescono ad influenzare più di tanto il mercato e che le oscillazioni dei prezzi degli input "si muovono a velocità sconosciuta e non sono compensate da corrispondenti oscillazioni degli output". inoltre ciò accade in un momento in cui "l'obiettivo primario dei governi è il saldo di bilancio, non come elemento contabile, ma come elemento di politica economica". eppure, nel 2010 - ha detto - l'agricoltura ha reagito alla crisi finanziaria e l'agricoltura italiana "è quella che produce il maggior valore aggiunto d'europa", e questo "con una struttura produttiva che è straordinariamente complessa". per la crisi dei redditi "non c'è una sola ricetta o una sola politica di filiera", occorre "unità di intenti" ed "efficienza", anche da parte della pubblica amministrazione.

#### **RAPPORTO INEA SULLO STATO DELL'AGRICOLTURA: LO SCENARIO ECONOMICO E I RIFLESSI SUL SETTORE**

8050 - 27:07:11/13:50 - roma, (agra press) - il rapporto inea sullo stato dell'agricoltura 2011, presentato oggi, si apre delineando lo scenario economico mondiale, per soffermarsi poi sul settore agricolo e sulla realtà italiana. nel 2010, l'agricoltura del nostro paese - sottolinea il rapporto - ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,9 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+2,2%) e dei consumi intermedi (+2,0%). l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%), di cui 13 mila stranieri (+16,8% rispetto al 2009). inoltre, dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). l'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'istat, che evidenzia per il 2010 una crescita del 2,4% rispetto al precedente anno. tale crescita interessa quasi tutte le categorie di prodotti alimentari, con l'unica eccezione delle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%). anche la spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata ad aumentare, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. i consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%. l'inea osserva come, all'interno di questi andamenti generali i consumi alimentari si caratterizzano ormai da anni per essere al centro di un processo di trasformazione più ampio, che investe una molteplicità di dimensioni associate all'acquisto, quali il prezzo (o meglio il rapporto qualità/prezzo), la componente di servizio, il grado di sostenibilità ambientale e sociale delle produzioni (biologico, equo e solidale...), la funzione salutistica, ecc... queste tendenze - rileva il rapporto - sono sostenute da fattori economico-occupazionali, quali l'incremento della disoccupazione, la modifica dell'organizzazione del lavoro e la riduzione del reddito disponibile, ma anche da elementi di natura demografica e sociale, come l'aumento dei single o degli stranieri. il rapporto passa poi ad analizzare le dinamiche degli scambi agroalimentari, che nel 2010 e nei primi mesi del 2011 si sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. in questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali; anche l'italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%).

## RAPPORTO INEA: LA RIFORMA DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE

8051 - 27:07:11/13:40 - roma, (agra press) - l'inea, nel rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011 presentato oggi, diffonde alcune simulazioni realizzate sulla base della comunicazione della commissione europea su "la pac verso il 2020". riguardo al tema dei pagamenti diretti tra stati membri - sottolinea l'istituto - il dibattito si e' concentrato soprattutto sul tentativo di stabilire criteri "oggettivi" con cui procedere alla distribuzione delle risorse del primo pilastro della pac tra stati membri. il criterio che ha rappresentato il punto di riferimento iniziale, sulla base dei molteplici studi realizzati negli ultimi mesi a livello comunitario, e' quello della superficie agricola. tale parametro, tuttavia, se utilizzato in modo esclusivo, sulla base delle analisi inea, darebbe luogo a forti scostamenti dallo status quo, cioe' dall'attuale distribuzione degli aiuti, con conseguenti consistenti travasi finanziari tra gli stati membri. l'italia - stima l'inea - sarebbe tra i paesi maggiormente penalizzati da una tale soluzione in quanto se si utilizzasse la superficie ammissibile agli aiuti (comprensiva delle superficie vitate e a ortofrutta), il massimale del nostro paese si ridurrebbe significativamente. in generale - osserva il rapporto - un importante elemento nella valutazione delle potenzialita' della riforma della pac e' la dimensione finanziaria attribuita a questa politica nelle future prospettive finanziarie. la recente bozza di discussione delle nuove prospettive finanziarie dell'ue traccia un quadro complessivo che prevede una riduzione dei pagamenti diretti, che sembra collocarsi intorno al 12,5% per tutto il periodo (2020 rispetto al 2013), mentre invece al primo anno (2014) la riduzione sarebbe limitata a circa il 2,9% rispetto ai massimali del 2013. per l'italia, si passerebbe il primo anno ad un ammontare pari a 3.834,7 milioni di euro, e a regime a 3.455,6 milioni, con un tasso medio annuo di riduzione pari a 1,9%. uno degli obiettivi della riforma della pac - continua il rapporto - "e' di rendere la distribuzione degli aiuti piu' omogenea, non solo tra stati membri ma anche tra regioni e aziende. in italia, dove a seguito della riforma fischler e' stato applicato il criterio storico di distribuzione tra aziende del regime di pagamento unico, gli aiuti sono molto differenziati tra aziende, produzioni e territori. di conseguenza la futura riforma della pac potrebbe avere effetti redistributivi molto rilevanti. a questo elemento, nella valutazione degli effetti redistributivi della riforma, va aggiunto quello relativo alla posizione di ciascuna regione. oggi ciascuna regione riceve un ammontare di aiuti che e' funzione delle produzioni storiche di quei territori, il passaggio ad un aiuto forfettario ad ettaro, anche non tenendo conto della riduzione delle risorse complessive, comportera' una rottura del legame tra territori e aiuti storici e quindi, a seconda di quale sara' il criterio prescelto per redistribuire le risorse, differenti saranno gli effetti della regionalizzazione". le simulazioni dell'inea hanno tenuto conto anche dello "spacchettamento" degli aiuti nelle diverse componenti - pagamento di base, pagamento "verde", pagamento per le aree svantaggiate e pagamento per le aree natura 2000 - secondo uno schema gia' presente nella comunicazione della commissione del novembre 2010. riferendosi al caso italiano - rileva il rapporto - la componente di base dei pagamenti diretti avrebbe, a partire da un massimale pari a 3.949 milioni di euro, un plafond di 2,5 miliardi di euro, mentre per il greening sarebbe a disposizione poco meno di 1 miliardo di euro. l'envelope per le aree svantaggiate e per le aree natura 2000 sarebbero pari entrambe a circa 190 milioni di euro.

## RAPPORTO INEA SULLO STATO DELL'AGRICOLTURA: POLITICA AGRICOLA NAZIONALE, FEDERALISMO, DIVERSIFICAZIONE

8052 - 27:07:11/13:30 - roma, (agra press) - una parte del rapporto inea sullo stato dell'agricoltura e' dedicata alle implicazioni sul settore agricolo dei cambiamenti degli assetti istituzionali nazionali. negli ultimi decenni - osserva l'istituto - l'intervento pubblico in agricoltura ha subito profonde modificazioni sotto lo spinta, da un lato, dell'evoluzione della politica agricola comunitaria e nazionale e, dall'altro, del cosiddetto processo di "devoluzione", cioe' del trasferimento di funzioni e risorse dallo stato centrale a regioni e enti locali. la legge delega e i decreti attuativi gia' approvati, attraverso il riconoscimento dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa alle regioni e agli altri enti locali - sottolinea l'inea - "sono in grado di impattare in maniera rilevante sul settore agricolo. infatti, da un lato, il passaggio dalla politica dei trasferimenti erariali agli enti decentrati, per lo svolgimento delle funzioni loro affidate, anche in campo agricolo, a quella basata su risorse proprie, determina conseguenze importanti in termini di offerta di servizi e livello di prestazioni che le regioni e gli enti locali sono in grado di garantire. dall'altro la possibilita', da parte degli stessi, di applicare tributi propri, in aggiunta alla compartecipazione al gettito dei tributi erariali, riscossi sul loro territorio, puo' produrre variazioni rilevanti nella pressione fiscale in agricoltura". in chiusura, il volume si sofferma su specifici argomenti tematici fra i quali un approfondimento sul tema della grande variabilita' delle quotazioni delle materie prime e sulle risposte sia della comunita' internazionale, principalmente del g20, sia della commissione europea. altro tema al quale l'inea dedica un'analisi specifica e' quello dei processi di diversificazione delle aziende agricole che sta interessando in maniera crescente gli agricoltori in cerca di forme di sostegno al reddito provenienti da attivita' agricole non tradizionali. in particolare, nel corso degli ultimi decenni - osserva l'istituto - la gamma di strategie utilizzate dalle imprese agricole per far fronte alla riduzione e all'instabilita' dei redditi e' andata via via modificandosi, arricchendosi di nuove fonti e di percorsi alternativi di allocazione dei fattori della produzione. l'inea, partendo dall'analisi dei dati ricca, ha cercato di fornire delle indicazioni circa la consistenza della diversificazione in italia. nel volume sono state prese in considerazione le seguenti forme di diversificazione: l'utilizzo di metodi di produzione biologica e a ridotto impatto ambientale; l'utilizzo di certificazioni di indicazioni geografiche (denominazioni di origine e per prodotti tradizionali); la vendita diretta; la trasformazione del prodotto in azienda; la partecipazione a

programmi di estensivizzazione, di conservazione del paesaggio e a difesa della biodiversità; la presenza di attività agrituristiche; i noli di macchine (contoterzismo attivo); gli affitti di terreni e fabbricati aziendali. Il quadro della diversificazione è completato dalla pluriattività, identificata con la presenza di un qualche reddito da lavoro (dipendente o indipendente) extraaziendale percepito da un qualunque componente della azienda-famiglia. La trasformazione in azienda e la vendita diretta risultano nel complesso le attività di diversificazione più diffuse tra quelle prese in considerazione: si tratta di attività non strettamente agricole ma che mirano alla valorizzazione del prodotto agricolo aziendale e, quindi, che mantengono le risorse aziendali nell'ambito della filiera agricola. La diversificazione può quindi essere - conclude l'inea - "indicata come un'opportunità per le aziende agricole di integrare e stabilizzare i bassi redditi, consentendo la sopravvivenza stessa di una certa tipologia di attività primaria, recuperando uno spazio di autonomia decisionale".

#### NOTIZIARIO TRASMESSO ALLE 17:45

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRA PRESS, salvo espliciti e specifici accordi in materia con citazione della fonte.

I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIA

Tel 0668806721 - fax 0668807954 - email [agrapress@mclink.it](mailto:agrapress@mclink.it)

AGRICOLTURA: [INEA](#), PIU' VALORE AGGIUNTO MA RISCHIO COMMODITY

RAPPORTO, IMPRESE PER SOPRAVVIVERE PUNTANO A DIVERSIFICAZIONE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 27 LUG - E' uno scenario di luci e ombre quello che emerge dal rapporto sullo stato dell'agricoltura presentato dall'[Inea](#) (Istituto nazionale di economia agraria).

Di positivo nel 2010, in un contesto di timida ripresa dell'economia nazionale, c'è stata per il settore la crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti di 1,9 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+2,2%) e dei consumi intermedi (+2,0%). L'occupazione agricola è inoltre aumentata di 17 mila unità (+1,9%), di cui 13 mila stranieri (+16,8% rispetto al 2009). Ma sul comparto pesano le forti oscillazioni delle materie prime sui mercati internazionali. Dopo l'impennata delle materie prime agricole nel 2010 - sotto [inea](#) l'[Inea](#) - il trend è in rallentamento nel 2011 ma ci sono "scosse di assestamento che creano una situazione di incertezza che non giova certo all'impresa agricola" e i redditi agricoli sono in sostanziale crollo. Le organizzazioni agricole e la cooperazione di settore presenti all'illustrazione del rapporto insistono sull'impatto negativo delle speculazioni (i costi sono più dei ricavi, dicono all'unanimità) e richiedono una seria politica nazionale che aiuti il settore. Anche Federalimentare sotto [inea](#) come "l'industria non possa essere ostaggio dei trader internazionali, la volatilità dei prezzi comporta volatilità di magazzino e conseguenti difficoltà verso il sistema creditizio".

Intanto, dal rapporto [Inea](#) emerge un quadro di profondo cambiamento nella conduzione delle imprese per rispondere alle sfide del mercato globale e sempre più gli imprenditori puntano sulla diversificazione. Si registra per esempio una crescita del 20% della vendita diretta e del 12% della coltivazione di prodotti certificati di qualità.

(ANSA).

LS/

S0A QBXB

AGRICOLTURA: [INEA](#); CIA, SETTORE IN RIALZO MA TROPPI OSTACOLI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 27 LUG - Un settore dinamico e vitale che riguadagna terreno sul fronte del valore

aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'[Inea](#) al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura".

I segnali di ripresa, seppure timidi, ci sono stati.

L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio [Inea](#), presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato.

E' su queste realtà economicamente molto fragili - spiega la Cia -, che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scure dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity.

"Solo pochissimi prodotti hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi all'origine (cereali, mais, riso e zucchero), mentre tutti gli altri (soprattutto quelli ad alta intensità tecnologica) hanno subito gli effetti degli aumenti dei prezzi di fertilizzanti, mangimi e carburanti", come ha rilevato Alberto Giombetti, coordinatore della Giunta nazionale Cia, intervenuto alla presentazione del Rapporto dell'[Inea](#).

Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma - sottol~~inea~~[inea](#) la Cia - quella che grava su tutto il mondo agricolo è il petrolio. Mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, è la zootecnia - sostiene la Cia - a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (più 61 per cento), soia (più 37 per cento) e orzo (25 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreché sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni. (ANSA).

LS-COM/  
S04 QBJA

AGRICOLTURA:[INEA](#);COPAGRI,SERVE RISTRUTTURAZIONE GESTIONE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 27 LUG - Occorre ristrutturare la gestione del settore primario. Lo ha detto il presidente della Copagri, Franco Verrascina, intervenuto alla presentazione del Rapporto [Inea](#) sullo Stato dell'agricoltura, precisando che bisogna agire su due fronti, politico e organizzativo. "Se le cose continuano ad andare male - ha precisato Verrascina, riferendosi ai dati del Rapporto - c'entra la politica ma anche un cattivo funzionamento a livello di organizzazione e concentrazione dell'offerta, di programmazione e di aggressione dei mercati". Il presidente punta a proporre al mondo agricolo qualcosa di nuovo e di funzionale. "Stiamo lavorando responsabilmente assieme alle altre confederazioni - ha concluso il presidente - convinti che per sensibilizzare gli interlocutori della produzione agricola occorre procedere con la massima unitarietà possibile e, quindi, con un peso negoziale adeguato alle sfide che abbiamo davanti".(ANSA).

Y49-LS/  
S04 QBJA

AGRICOLTURA: [INEA](#); CONFAGRI, SVILUPPO IN CHIAVE MONDIALE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 27 LUG - "L'agricoltura italiana deve inserirsi in un modello mondiale, oggi soffre, pur nelle sue grandi potenzialità. Bisogna cambiare scala. Il G20 è stato un primo momento positivo per gli impegni presi guardando al settore primario che torna al centro della questione socioeconomica globale". Così il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, ha commentato il "Rapporto sull'agricoltura italiana 2011" curato dall'[Inea](#).



Nel documento, aggiunge Confagri, "si descrive un'agricoltura che cresce, nonostante le difficoltà dell'economia, un processo che ha bisogno di essere governato con ottica e strumenti nuovi". Secondo Guidi, si tratta di "un'analisi sullo stato di salute del settore importante per capire se il nostro lavoro è andato nella giusta direzione, a cui potrebbe essere aggiunta una verifica su un campione di imprese, scelte per verificare puntualmente l'efficacia delle politiche adottate e delle misure prese". "Il punto incontrovertibile - ha concluso Guidi è che la nostra agricoltura è dinamica, con una forte propensione all'export, e che bisogna fare ogni sforzo per garantirne lo sviluppo in una dimensione più internazionale". (ANSA).

Y82/  
S04 QBJA

AGRICOLTURA:[INEA](#);CONFAGRI, SERVE PIU' INTERNAZIONALITA'

ROMA

(ANSA) - ROMA, 27 LUG - Occorre fare ogni sforzo per garantire lo sviluppo del settore in una dimensione più internazionale. Ha commentato così il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, la tavola rotonda di presentazione del Rapporto sull'agricoltura italiana 2011 dell'[Inea](#). "Il punto incontrovertibile - ha detto Guidi - è che la nostra agricoltura è dinamica, con una forte propensione all'export e che bisogna fare ogni sforzo per garantirne lo sviluppo in una dimensione più internazionale". Nel documento dell'[Inea](#), secondo l'organizzazione, si descrive un'agricoltura che cresce, nonostante le difficoltà dell'economia, un processo che però ha bisogno di essere governato con ottica e strumenti nuovi. "E' un'analisi sullo stato di salute del settore importante per capire se il nostro lavoro è andato nella giusta direzione - ha concluso il presidente - a cui potrebbe essere aggiunta una verifica su un campione di imprese scelte per verificare puntualmente l'efficacia delle politiche adottate e delle misure prese".(ANSA).

Y49/  
S04 QBJA

Lo Stato dell'agricoltura italiana 2011 | Agricoltura Italiana Online - Windows Internet Explorer

http://www.aiol.it/contenuti/agricoltura/strumenti-di-sviluppo/lo-stato-dell'E2%80%99agricoltura-italiana-2011

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Lo Stato dell'agricoltura italiana 2011 | Agric...

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
Rivista telematica

Ricerca argomento  Trova | Ricerca avanzata

Direttore responsabile Alfonso Lo Sardo Portavoce del Ministro

ATTUALITA' - POLITICHE UE-MONDIALI - AGRICOLTURA - PESCA - ZOOTECCIA - TERRITORIO - ALIMENTAZIONE - FORESTE - FIORI-PIANTE - CULTURA - STUDI

Home » AGRICOLTURA » Strumenti di sviluppo » Lo Stato dell'agricoltura italiana 2011

### Lo Stato dell'agricoltura italiana 2011

27.07.11



**In un contesto di crisi globale l'agricoltura italiana ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a fronte di un aumento del valore della produzione e dei consumi intermedi. Inoltre l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità. Questi alcuni dati del rapporto Inea, presentato il 27 luglio.**

RAPPORTO SULLO STATO DELL'AGRICOLTURA 2011

Il Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011 dell'Inea, è stato presentato il 27 luglio presso la sede dell'Istituto nazionale di economia agraria. Erano presenti Antonello Colosimo, Capo di Gabinetto del Mipaaf, Riccardo Deserti, del Comitato scientifico del Rapporto, Alberto Manelli, direttore generale Inea, Alberto Giombetti per la Cia, Francesca Alfano per la Coldiretti, Franco Verrascina per la Copagri, Mario Guidi per Confagricoltura, Giuseppe Piscopo per Legacoop agroalimentare, Maurizio Gardini per Concooperative Fedagri Unici-Coldiretti, Elia Fiorillo per Agci - Agrital, Daniele Rossi e Luigi Palliccia per Federalimentare e Federdistribuzione, Stefano Vaccari, direttore generale dei Servizi amministrativi Mipaaf, ha chiuso l'incontro. Nel rapporto sono affrontati alcuni temi centrali quali: la crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comune, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale. In un contesto di crisi globale, si evince dal rapporto, l'agricoltura italiana ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,9 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+2,2%) e dei consumi intermedi (+2,0%). Inoltre l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%), di cui 13 mila stranieri (+16,8% rispetto al 2009). In rapporto continua spiegando che dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2005=100), denotando una crescita del 2,4% rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni. Per quanto riguarda l'ambiente, il rapporto specifica che l'agricoltura dovrà giocare il suo ruolo in vista del raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni comunitarie dell'80-95% entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990. L'agricoltura infatti rappresenterà, nel 2050, un terzo delle emissioni totali dell'Ue, una quota tre volte superiore a quella attuale. La Commissione europea, per rispondere agli impegni assunti a livello internazionale, ha predisposto la Comunicazione "Una tabella di marcia per il passaggio a un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050". Secondo il documento di lavoro, il contributo del settore agricolo al raggiungimento dell'obiettivo comunitario, dovrebbe essere di un calo del 42-49% delle proprie emissioni, ricorrendo a misure quali: incrementi sostenibili dell'efficienza, recupero di biogas, uso razionale dei fertilizzanti, utilizzo di foraggi di migliore qualità, diversificazione e commercializzazione

### Spazio eventi

**Sicilian fish on the road**  
Italia fino al 30 settembre

Un tour, che toccherà diverse città italiane ed all'estero, per far scoprire e degustare il pescato siciliano. Organizzato dalla regione Sicilia, col contributo del Fondo europeo per la pesca, il...

[continua]

### Spazio media

20.07.11  
TGI ECONOMIA

Archivio video

02.07.11  
IL GASTRONAUTA

Archivio radio

Uno sguardo all'agricoltura che fu: immagini e ricordi della nostra terra

Archivio foto

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

SMS CONSUMATORI

Un'opportunità per il consumatore di effettuare un

Internet | Modalità protetta: disattivata

Posta in arrivo - Win... | rsa [Modalità di co... | Lo Stato dell'agricol...

IT < > 75% 18.28

Lo Stato dell'agricoltura italiana 2011 | Agricoltura Italiana Online - Windows Internet Explorer

http://www.aiol.it/contenuti/agricoltura/strumenti-di-sviluppo/lo-stato-dell'E2%80%99agricoltura-italiana-2011

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Lo Stato dell'agricoltura italiana 2011 | Agric...

Mipaaf, Riccardo Deserti, del Comitato scientifico del Rapporto, Alberto Manelli, direttore generale Inea, Alberto Giombetti per la Cia, Francesca Alfano per la Coldiretti, Franco Varrascina per la Copagri, Mario Guidi per Confagricoltura, Giuseppe Piscopo per Legacoop agroalimentare, Maurizio Gardini per Confcooperative Fedagri Unici-Coldiretti, Elia Fiorillo per Agci - Agrital, Daniele Rossi e Luigi Palliccia per Federimentare e Federdistribuzione, Stefano Vaccari, direttore generale dei Servizi amministrativi Mipaaf, ha chiuso l'incontro. Nel rapporto sono affrontati alcuni temi centrali quali: la crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comune, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale. In un contesto di crisi globale, si evince dal rapporto, l'agricoltura italiana ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,9 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+2,2%) e dei consumi intermedi (+2,0%). Inoltre l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%), di cui 13 mila stranieri (+16,8% rispetto al 2009). In rapporto continua spiegando che dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2005=100), denotando una crescita del 2,4% rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni. Per quanto riguarda l'ambiente, il rapporto specifica che l'agricoltura dovrà giocare il suo ruolo in vista del raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni comunitarie dell'80-95% entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990. L'agricoltura infatti rappresenterà, nel 2050, un terzo delle emissioni totali dell'Ue, una quota tre volte superiore a quella attuale. La Commissione europea, per rispondere agli impegni assunti a livello internazionale, ha predisposto la Comunicazione "Una tabella di marcia per il passaggio a un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050". Secondo il documento di lavoro, il contributo del settore agricolo al raggiungimento dell'obiettivo comunitario, dovrebbe essere di un calo del 42-49% delle proprie emissioni, ricorrendo a misure quali: incrementi sostenibili dell'efficienza, recupero di biogas, uso razionale dei fertilizzanti, utilizzo di foraggi di migliore qualità, diversificazione e commercializzazione della produzione a livello locale, maggiore produttività del bestiame, ottimizzazione dei benefici dell'agricoltura estensiva e stoccaggio di carbonio nei suoli e nelle foreste. Altro tema al quale si è ritenuto di dover dedicare un'analisi è quello dei processi di diversificazione delle aziende agricole che sta investando in maniera crescente gli agricoltori in cerca di forme di sostegno al reddito provenienti da attività agricole non tradizionali. In particolare, nel corso degli ultimi decenni, la gamma di strategie utilizzate dalle imprese agricole per far fronte alla riduzione e all'instabilità dei redditi è andata via via modificandosi, arricchendosi di nuove fonti e di percorsi alternativi di allocazione dei fattori della produzione. L'Inea, partendo dall'analisi dei dati RICA, ha cercato di fornire delle indicazioni circa la consistenza della diversificazione in Italia. L'indagine RICA rappresenta una preziosa fonte d'informazione per forme di diversificazione riconducibili all'attività agricola "strictu sensu". Nel lavoro sono state prese in considerazione le seguenti forme di diversificazione: l'utilizzo di metodi di produzione biologica e a ridotto impatto ambientale; l'utilizzo di certificazioni di indicazioni geografiche (denominazioni di origine e per prodotti tradizionali); la vendita diretta; la trasformazione del prodotto in azienda; la partecipazione a programmi di estensivizzazione, di conservazione del paesaggio e a difesa della biodiversità; la presenza di attività agrituristiche; i noli di macchine (contoterzismo attivo); gli affitti di terreni e fabbricati aziendali. Il quadro della diversificazione è completato dalla pluriattività, identificata con la presenza di un qualche reddito da lavoro (dipendente o indipendente) extraziendale percepito da un qualunque componente della azienda-famiglia. La trasformazione in azienda e la vendita diretta risultano nel complesso le attività di diversificazione più diffuse tra quelle prese in considerazione: si tratta di attività non strettamente agricole ma che mirano alla valorizzazione del prodotto agricolo aziendale e, quindi, che mantengono le risorse aziendali nell'ambito della filiera agricola. La diversificazione può essere, in conclusione, indicata come un'opportunità per le aziende agricole di integrare e stabilizzare i bassi redditi, consentendo la sopravvivenza stessa di una certa tipologia di attività primaria, recuperando uno spazio di autonomia decisionale.

Also in: Strumenti di sviluppo Pubblicazioni  
Tags: Inea agricoltura

02.07.11  
IL GASTRONAUTA  
Archivio radio

Uno sguardo all'agricoltura che fu: immagini e ricordi della nostra terra  
Archivio foto

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

SMS CONSUMATORI  
Un'opportunità per il consumatore di effettuare un acquisto responsabile

Numero Verde  
800-1005166  
Ufficio relazioni con il pubblico del Mipaaf

© 2008 Agricoltura Italiana Online | Esclusione delle responsabilità | Accessibilità e usabilità | Redazione | Contatti | Crediti | Privacy  
Testata del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Aut. Trib. Roma n.2876

Internet | Modalità protetta: disattivata

Posta in arrivo - Win... | tsa [Modalità di co... | Lo Stato dell'agricol... | 18.29

AGI News On - AGRICOLTURA: INEA, FATTURATO INDUSTRIA ALIMENTARE HA SEGNA TO +3,3% - Windows Internet Explorer

http://www.agi.it/food/notizie/201107271535-eco-rt10152-agricoltura\_inea\_fatturato\_industria\_alimentare\_ha\_segna\_to\_3\_3

AGI news on  
Direttore Responsabile: Roberto Iadiccio

Vodafone ADSL  
Per te a solo 19€ al mese per un anno e attivazione gratuita se passi a Vodafone  
Attiva online

Home | Borsa | Tech | Travel | Cinema | Musica | Motori | Arte | Curiosità | Il Punto | Portali | Servizi | RSS | Clienti Agi | Contattaci

Cronaca | Politica | Economia | Estero | Spettacolo | Sport | Salute | Food | Ricerca & Sviluppo | News in English | Mercoledì 27 Luglio 2011

Annunci Google | Cronaca | Dietisti.it | Ultima News | Notizie News | Notizie Roma

Home > Food

### AGRICOLTURA: INEA, FATTURATO INDUSTRIA ALIMENTARE HA SEGNA TO +3,3%

Condividi | Invia ad un Amico | Stampa | A\* A\* Dimensione del testo

Annunci Google | 15:35 27 LUG 2011

Meteo: Maltempo in arrivo  
Temporali, nubifragi, nevicate. Allarme in arrivo sull'Italia  
www.ineteo.it

(AGI) - Roma, 27 lug. - La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, ormai all'ottava edizione, presentato oggi dall'Inea. Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano. Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,5%), in questo quadro aumenta molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari. Dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9, denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni. La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%. Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali e anche l'Italia ha registrato un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%). (AGI) Bru

Tags: Italia, AGI, Istat

CONDIVIDI: Facebook | Twitter | Altri

ARTICOLO SUCCESSIVO > ALIMENTARE: A CARMAGNOLA LA 62° SAGRA DEL PEPPERONE

NOTIZIE FLASH | ACCADE ANCHE QUESTO

17:35 > DIAGNOSI: UTILI E NETTO SEMESTRE 93,9 MILIARDI

Prova a vincere 3.000 €  
Quanti giorni ha il mese di  
25 giorni | 30 giorni  
28 giorni | 32 giorni  
kwil community in abbonamento

CALCIO | MOTORI | ALTRO | SPORT

14:34 > CALCIO: METRO, BALOTELLI? LA ROMA VUOL RIPORTARLO IN ITALIA  
14:22 > CALCIO: MONDIALI 2014, PELE' AMBASCIATORE ONORARIO  
11:52 > CALCIO: FIFA, ITALIA ALL'OTTAVO POSTO, URUGUAY QUINTO

Operazione completata. Errori nella visualizzazione della pagina.

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

IT < 17.18

AGI News On - AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA TROPPI GLI OSTACOLI - Windows Internet Explorer

http://www.agi.it/food/notizie/201107271612-eco-rt10171-agricoltura\_cia\_torna\_a\_crescere\_ma\_troppi\_gli\_ostacoli

AGI news on  
Direttore Responsabile: Roberto Iadiccio

Prova a vincere 3.000 € Chi era il leader dei Doors? Lucio Battisti Jim Morrison Madonna Axel Rose

Home Borsa Tech Travel Cinema Musica Motori Arte Curiosità Il Punto Portali Servizi RSS Clienti Agi Contattaci

Cronaca Politica Economia Estero Spettacolo Sport Salute Food Ricerca & Sviluppo News in English

AGI News Cronaca AGI News Cure Dentali Denti Curati Dentisterie

Home > Food

### AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA TROPPI GLI OSTACOLI

Condividi Invia ad un Amico Stampa A\* A\* Dimensione del testo

16:12 27 LUG 2011



(AGI) - Roma, 27 lug. - Un settore dinamico e vitale che guadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII Rapporto sullo stato dell'agricoltura.

I segnali di ripresa, seppure timidi, ci sono stati. L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.020.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato.

E' su queste realtà economicamente molto fragili -spiega la Cia-, che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scure dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity.

"Solo pochissimi prodotti hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi all'origine (cereali, mais, riso e zucchero), mentre tutti gli altri (soprattutto quelli ad alta intensità tecnologica) hanno subito gli effetti degli aumenti dei prezzi di fertilizzanti, mangimi e carburanti", ha rilevato Alberto Giombetti, coordinatore della Giunta nazionale Cia, intervenuto alla presentazione del Rapporto dell'Inea (AGI) Bru

Tags: Unione Europea, Cia, Alberto Giombetti

CONDIVIDI: Facebook Twitter Altri

ARTICOLO SUCCESSIVO > BORSA: PEGGIORA DOPO AVVIO WALL STREET, FTSE MIB -3%

NOTIZIE FLASH ACCADE ANCHE QUESTO

17:00 > BIASIO: UTILI NETTE SEMESTRE 93,9 MILI. DICAM

CERCA LA NOTIZIA

IN PRIMO PIANO 3/3

12:36 LIBIA: GB RICONOSCE CNT E CACCIA GLI OTTO DIPLOMATI

12:24 CSM: DDL ALLUNGA PROCESSI HA UNA PORTATA DIROMPENTE

11:56 LIBIA: LONDRA ESPELLE TUTTI I DIPLOMATI DI TRIPOLI

Scarica GRATIS l'app e hai tutte le ultime dal mondo

ANUNCI GOOGLE

CALCIO MOTORI ALTRO SPORT

14:34 > CALCIO: METRO, BALOTELLI? LA ROMA VUOL RIPORTARLO IN ITALIA

14:22 > CALCIO: MONDIALI 2014, PELE' AMBASCIATORE ONORARIO

11:52 > CALCIO: FIFA, ITALIA ALL'OTTAVO POSTO, URUGUAY QUINTO

Operazione completata. Errori nella visualizzazione della pagina.

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

IT < > 17.19

SONO I VOSTRI SOGNI  
A DARCI ENERGIA.

SONO I VOSTRI SOGNI  
A DARCI ENERGIA.

/ Home / Articoli / Articolo

**AGV** TopNews

**BERSANI, IL PROBLEMA DEL SUO PD È TUTTO POLITICO**  
di Luca Simoni



**BORSE UE IN FORTE CALO, A MILANO (-2,8%) CROLLANO I BANCARI**  
Spread tra Btp e Bund tedeschi sopra i 300 punti, l'euro viene scambiato a 1,43 dollari

**SENATO, OK AULA A DL RIFINANZIAMENTO MISSIONI**  
Ora esame a Montecitorio. Prima del voto divergenze nel Pd, che poi si ricompatta a favore del sì

**LE PRIME PAGINE IN EDICOLA**  
CORRIERE DELLA SERA - In apertura: "Il Colle frena i ministri al Nord". Editoriale di Antonio Polit...

AGV NEWS presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

## INEA PRESENTA RAPPORTO SU STATO AGRICOLTURA: CRESCONO IMPORT E EXPORT

Edizione completa Stampa l'articolo

**Roma** - La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, ormai all'ottava edizione, dell'INEA. Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano. Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta

**AG il Velino** ULTIMORA  
NOTIZIARIO GENERALE

**AGV BOX**

Tutti i canali

- 27 Luglio 2011 18:17 (POL)  
**Milano**, Milano, Idv contro Pisapia: Aumenta tasse e assume compagno partito
- 27 Luglio 2011 18:07 (ECO)  
**Roma**, Borse Ue in forte calo, a Milano (-2,8%) crollano i bancari
- 27 Luglio 2011 17:56 (POL)  
**Roma**, Giustizia: Nitto Palma ministro, ok da Napolitano
- 27 Luglio 2011 17:55 (CRO)  
**Napoli**, Napoli, Polizia arresta latitante Bacio Terracino
- 27 Luglio 2011 17:44 (EST)  
**Roma**, Pei News/ Kurdistan, 2 centri sanitari per la comunità cattolica
- 27 Luglio 2011 17:43 (EST)  
**Roma**, Pei News/ Gemellati il San Filippo Neri e l'ospedale di Nassirivah  
... Tutti gli articoli ...



INEA PRESENTA RAPPORTO SU STATO AGRICOLTURA: CRESCONO IMPORT E EXPORT - AGV - Agenzia Giornalis - Windows Internet Explorer


http://www.agvnews.it/articolo.php?idArticolo=1408822&t=Inea\_presenta\_rapporto\_su\_stat... Fast Browser Search

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

AGV INEA PRESENTA RAPPORTO SU STATO AGR...

**LE PRIME PAGINE IN EDICOLA**  
CORRIERE DELLA SERA - In apertura: "Il Colle frena i ministeri al Nord". Editoriale di Antonio Polit...



Università degli Studi  
Guglielmo Marconi

volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano. Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta l'economia e la società italiana percentuali. Dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2005=100), denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009.

L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni. La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%. Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali; anche l'Italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%). Dopo la presentazione di Maria Angela Perito, ricercatrice INEA, si svolgerà la tavola rotonda, coordinata da Alberto Manelli, Direttore generale INEA, a cui parteciperanno Alberto Giombetti per la CIA, Francesca Alfano per la Coldiretti, Franco Verrascina per la Copagri, Mario Guidi per Confagricoltura, Giuseppe Piscopo per Legacoop agroalimentare, Maurizio Gardini per Coonfcooperative Fedagri UNCI-Coldiretti, Elia Fiorillo per AGCI - Agrital, Daniele Rossi e Luigi Pelliccia per Federalimentare e Federdistribuzione. Chiuderà l'incontro Stefano Vaccari, Direttore generale dei servizi amministrativi Mipaaf.

(com/esp) 27 Luglio 2011 17:51

27 Luglio 2011 17:34 (ECO)  
Siracusa, Siracusa: Cgil, Cisl e Uil uniti contro l'immobilismo della politica

27 Luglio 2011 17:22 (ECO)  
Roma, Pa, Brunetta: stabilizzazione precari in contrasto con art.97 Carta

27 Luglio 2011 17:14 (ECO)  
Roma, Vino, Ue boccia le Dop delle Camere di Commercio

... Tutti gli articoli ...

IPHONE  
IPAD  
ANDROID




**AGV News**  
L'informazione che ti segue ovunque, da sfogliare nel palmo di una mano.

Scarica le Applicazioni AGV News

**AG il Velino** | SCARICA LA PRESENTAZIONE

per un'agricoltura responsabile



Fine

Internet | Modalità protetta: disattivata

Posta in arrivo - Win... rsa (Modalità di co... INEA PRESENTA RA...

IT < 100% 18.33

SONO I VOSTRI SOGNI  
A DARCI ENERGIA.

SONO I VOSTRI SOGNI  
A DARCI ENERGIA.

Benvenuto INEA 01 | LOGOUT » RICERCA | AVANZATA  CERCA

POLITICA | ECONOMIA | ESTERI | LATINO AMERICA | AGROALIMENTARE | AMBIENTE ED ENERGIA | CULTURA/SPETTACOLI  
CANALI REGIONALI | NEWSLETTER | EDITORIALI | DOCUMENTI | IL GOVERNO RACCONTA

/ Home / Articoli / Articolo

**AGV** TopNews

**BERSANI, IL PROBLEMA DEL SUO PD È TUTTO POLITICO**  
di Luca Simoni



**BORSE UE IN FORTE CALO, A MILANO (-2,8%) CROLLANO I BANCARI**  
Spread tra Btp e Bund tedeschi sopra i 300 punti, l'euro viene scambiato a 1,43 dollari

**SENATO, OK AULA A DL RIFINANZIAMENTO MISSIONI**  
Ora esame a Montecitorio. Prima del voto divaricazioni nel Pd, che poi si ricompatta a favore del si

**LE PRIME PAGINE IN EDICOLA**  
CORRIERE DELLA SERA - In apertura: "Il Colle frena i ministri al Nord". Editoriale di Antonio Polit...

AGV NEWS presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

## RAPPORTO INEA, CONFAGRI: GARANTIRE SVILUPPO AGRICOLTURA

Edizione completa Stampa l'articolo

Roma - "L'agricoltura italiana deve inserirsi in un modello mondiale, oggi soffre, pur nelle sue grandi potenzialità. Bisogna cambiare scala. Il G20 è stato un primo momento positivo per gli impegni presi guardando al settore primario che torna al centro della questione socioeconomica globale", così il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, ha commentato, durante la tavola rotonda di presentazione, il "Rapporto sull'agricoltura italiana 2011" curato dall'Inea.

Nel documento si descrive un'agricoltura che cresce, nonostante le difficoltà dell'economia, un processo che ha bisogno di essere governato con ottica e strumenti nuovi. "E' un'analisi sullo stato di salute del settore importante per capire se il nostro lavoro è andato nella giusta direzione - ha proseguito il presidente di Confagricoltura - a cui potrebbe essere aggiunta una verifica su un campione di imprese, scelte per verificare puntualmente l'efficacia delle politiche adottate e delle misure prese". "Il punto incontrovertibile - ha concluso Guidi è che la nostra agricoltura è dinamica, con una forte propensione all'export e che bisogna fare ogni sforzo per garantirne lo sviluppo in una dimensione più internazionale".

(com/esp) 27 Luglio 2011 17:53

Edizione completa Stampa l'articolo

AG il Velino  
ULTIMORA  
NOTIZIARIO GENERALE

**AGV BOX**

Tutti i canali

27 Luglio 2011 17:42 (CRO)  
Siracusa, Siracusa, ultimo saluto ad Antonina Giusto

27 Luglio 2011 17:34 (ECO)  
Siracusa, Siracusa: Cgil, Cisl e Uil uniti contro l'immobilismo della politica

27 Luglio 2011 17:22 (ECO)  
Roma, Pa, Brunetta: stabilizzazione precari in contrasto con art.97 Carta

27 Luglio 2011 17:14 (ECO)  
Roma, Vino, Ue boccia le Dop delle Camere di Commercio

27 Luglio 2011 16:08 (POL)  
Roma, Fiat, Vito: Governo vigila su situazione piano industriale

27 Luglio 2011 18:17 (POL)  
Milano, Milano, Idv contro Pisapia: Aumenta tasse e assume compagno partito

... Tutti gli articoli ...







Benvenuto INEA 01 | LOGOUT RICERCA | AVANZATA  CERCA

POLITICA | ECONOMIA | ESTERI | LATINO AMERICA | AGROALIMENTARE | AMBIENTE ED ENERGIA | CULTURA/SPETTACOLI

CANALI REGIONALI | NEWSLETTER | EDITORIALI | DOCUMENTI | IL GOVERNO RACCONTA

**AGV TopNews**

**COLLE: GIUSTIZIA MINATA DA SCONTRI POLITICA-TOGHE**  
"Processo lungo", il governo pone la fiducia al Senato

**BORSE: MILANO ATTENUA CALO, IN RIPRESA I BANCARI**  
Euro a 1,43 sul dollaro. Francoforte perde l'1,10%, Parigi lo 0,86%

**MILANESE, GIUNTA CAMERA: SI A UTILIZZO TABULATI E CASSETTE SICUREZZA**  
Su richiesta arresto decisione slitta al 16 settembre. Per Verdini, invece, la proposta è quella di ...

**LE PRIME PAGINE DEI GIORNALI IN EDICOLA**  
CORRIERE DELLA SERA - In apertura i verbali contro Penati: "Così pagavamo le tangenti". Editoriale a...

# INEA, CIA: AGRICOLTURA TORNA A CRESCERE, MA ANCORA OSTACOLI A SETTORE

Edizione completa  Stampa l'articolo

Roma - Un settore dinamico e vitale che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura". I segnali di ripresa, seppure timidi, ci sono stati. L'agricoltura - continua la Cia - ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato. È su queste realtà economicamente molto fragili - spiega la Cia - che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scura dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity. "Solo pochissimi prodotti hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi all'origine (cereali, mais, riso e zucchero), mentre tutti gli altri (soprattutto quelli ad alta intensità tecnologica) hanno subito gli effetti degli aumenti dei prezzi di fertilizzanti, mangimi e carburanti", come ha rilevato Alberto Giombetti, coordinatore della Giunta nazionale Cia, intervenuto alla presentazione del Rapporto dell'Inea.

AG il Velino ULTIMORA NOTIZIARIO GENERALE

**AGV BOX**

Tutti i canali

- 28 Luglio 2011 12:47 (EST) Roma, Gmg Madrid, il Vaticano lancia App per smartphone
- 28 Luglio 2011 12:39 (POL) Roma, Ministeri, Bossi: Napolitano non si preoccupi, restano al Nord
- 28 Luglio 2011 12:38 (ECO) Agrigento, Sicilia, firmata convenzione viticoltori Canicattì e Valle dei Templi
- 28 Luglio 2011 12:35 (POL) Roma, Carceri, Napolitano: Orrore per ospedali psichiatrici
- 28 Luglio 2011 12:29 (POL) Roma, Lazio, Polverini: In arrivo la Family card regionale
- 28 Luglio 2011 12:25 (SPE) Roma, Lucca Comics & Games sotto il segno della grande avventura

[Tutti gli articoli](#)



**AGV News**

L'informazione che ti segue ovunque. Ha scattato nel rollout di uno spazio.

PHONE  
IPAD  
ANDROID

INEA, CIA: AGRICOLTURA TORNA A CRESCERE, MA ANCORA OSTACOLI A SETTORE - AGV - Agenzia Giornalis - Windows Internet Explorer

http://www.agvnews.it/articolo.php?idArticolo=1408908&t=Inea\_Cia\_Agricoltura\_torna\_a\_crescere\_ma\_ancora\_ostacoli\_a\_sett...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

INEA, CIA: AGRICOLTURA TORNA A CRESC...



però soprattutto da cittadini neoeconomici: ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato. E su queste realtà economicamente molto fragili - spiega la Cia - che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la sfera dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity. "Solo pochissimi prodotti hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi all'origine (cereali, mais, riso e zucchero), mentre tutti gli altri (soprattutto quelli ad alta intensità tecnologica) hanno subito gli effetti degli aumenti dei prezzi di fertilizzanti, mangimi e carburanti" come ha rilevato Alberto Giombetti, coordinatore della Giunta nazionale Cia, intervenuto alla presentazione del Rapporto dell'Inea.

Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma - sottolinea la Cia - quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno è il petrolio. L'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore. Anche perché, se sono le serre e le stalle a subire i danni più pesanti, è tutta l'agricoltura a pagarne fortemente le spese, visto che il gasolio agricolo è utilizzato per l'alimentazione di tutti i mezzi meccanici, a partire dai trattori. E si fa indispensabile soprattutto nei mesi in cui si avviano operazioni di semina, concimazione, diserbo, irrigazione, trinciatura e raccolta. Mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, è la zootecnia - sostiene la Cia - a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (più 61 per cento), soia (più 37 per cento) e orzo (25 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreché sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto laddove si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni. Ma ciò che penalizza l'Italia rispetto ai suoi competitor europei, è "la forte asimmetria -ha affermato Alberto Giombetti- nell'andamento delle quotazioni dei mezzi tecnici". Ciò spiega le maggiori difficoltà della nostra agricoltura sul fronte dei prezzi dei prodotti chimici e dei concimi. Basta pensare che i concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17 per cento in più della media Ue mentre un fertilizzante per il mais viene pagato in Italia mediamente il 16,6 per cento in più.

(com/esp) 27 Luglio 2011 19:05

Edizione completa | Stampa l'articolo

W3C CSS W3C XHTML 1.0 by NETWEB

Impronta s.r.l. - Società Editrice de il VELINO di LUCA SIMONI  
 Presidente e A.D. Luca Simoni - Direttore responsabile: Luca Simoni - Condirettore: Vittorio Mangiarlini  
 Via del Tritone, 169 - 00187 ROMA - Tel. +39 06 69722051 - R.A. - FAX +39 06 69735559 - Reg. Trib. di Roma N° 523996 - Codice Fiscale e Partita IVA: 09792361009

AGV News  
 L'informazione che ti segue ovunque, da sfogliare nel palmo di una mano.  
 Scarica le Applicazioni AGV News

AG il Velino | SCARICA LA PRESENTAZIONE

syngenta.

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

13:17

UFFICIO STAMPA - W... INEA, CIA: AGRICOL... rsa [Modalità di co...

PARTECIPA AL CONCORSO BE MY GUEST  
E VINCI IL RESTYLING FIRMATO ANDREA CASTRIGNANO E ALTRI ESCLUSIVI PREMI!  
casasegafredo.it



ADNKRONOS.COM | AKI ARABIC | AKI ENGLISH | AKI ITALIANO | SALUTE | LABITALIA | PRONTOITALIA | MUSEI ON LINE | IMMEDIAPRESS

portale del Gruppo Adnkronos

Mercoledì 27 Luglio 2011

seguidi su: f t y d s newsletter: e

CERCA NEL SITO CON GOOGLE trova

- NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | LAVORO | SPECIALI | SECONDOMA | MEDIACENTER | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI
- RISORSE | WORLD IN PROGRESS | TENDENZE | CSR | IN PUBBLICO | IN PRIVATO | BEST PRACTICES | APPUNTAMENTI | NORMATIVA | DALLA A ALLA Z | FOCUS | PROFESSIONI | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS I temi caldi di oggi: - Napolitano su ministeri al Nord - Strage in Norvegia - Amy Winehouse - Omofobia

Sostenibilita > Risorse > L'agricoltura nel 2050 produrrà un terzo delle emissioni totali dell'Ue

**PROMETE** Sviluppo Sostenibilita Progresso

La 'tabella di marcia' della Commissione europea prevede un calo del 42-49%

# L'agricoltura nel 2050 produrrà un terzo delle emissioni totali dell'Ue



ultimo aggiornamento: 27 luglio, ore 16:29  
Il dato è contenuto nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura 2011 dell'Inea

f condividi

la newsletter di Prometeo  
Due volte a settimana (il martedì e il venerdì) le notizie di Prometeo nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

**Prenatal**  
Pliko P3 Completo Black Step **30%**  
€ 269.00 Prezzo Listino  
**€ 179.00 Offerta Web**  
Acquista ora!

f Prometeo su facebook  
Mi piace A 2.226 persone piace questo elemento. D che piace anche a te, prima di tutti i tuoi  
I PIÙ POPOLARI ATTIVITÀ DEGLI AMICI  
NEWS Nuoto: Mondiali Shanghai, Pellegrini ora in 200 si - Adnkronos Sport  
231 persone consigliano questo elemento.

L'agricoltura nel 2050 produrrà un terzo delle emissioni totali dell'Ue - Adnkronos Prometeo So - Windows Internet Explorer

http://www.adnkronos.com/IGN/Sostenibilita/Risorse/Lagricoltura-nel-2050-produrrà-un-terzo-delle-emissioni-totali-dell'Ue\_312

commenta 0 vota 0 invia stampa

Roma, 27 lug. (Adnkronos) -L'agricoltura rappresenterà, nel 2050, un terzo delle emissioni totali dell'Ue, una quota tre volte superiore a quella attuale. Il dato è contenuto nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura 2011 dell'Inea, Istituto nazionale di economia agraria, che evidenzia come la crescita è determinata soprattutto dalla diminuzione del peso di altri settori. L'agricoltura, comunque, dovrà giocare il suo ruolo in vista del raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni comunitarie dell'80-95% entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990.

La Commissione europea, per rispondere agli impegni assunti a livello internazionale, ha predisposto la Comunicazione "Una tabella di marcia per il passaggio a un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050". Secondo il documento di lavoro, il contributo del settore agricolo al raggiungimento dell'obiettivo comunitario, dovrebbe essere di un calo del 42-49% delle proprie emissioni, ricorrendo a misure quali: **incrementi sostenibili dell'efficienza, recupero di biogas, uso razionale dei fertilizzanti, utilizzo di foraggi di migliore qualità, diversificazione e commercializzazione della produzione a livello locale, maggiore produttività del bestiame, ottimizzazione dei benefici dell'agricoltura estensiva e stoccaggio di carbonio nei suoli e nelle foreste.**

Tuttavia l'agricoltura (insieme ai trasporti) resta un settore in cui il processo di decarbonizzazione non verrà totalmente realizzato a lungo termine: le proiezioni delle riduzioni contenute nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura appaiono consistenti fino al 2030 (circa il -37%), ma molto più limitate negli anni successivi. In Italia le emissioni di gas serra dell'agricoltura hanno già mostrato un trend negativo (-15%) negli anni di inventario ai fini del Protocollo di Kyoto (1990-2009), tuttavia l'agricoltura e la silvicoltura possono raggiungere ulteriori obiettivi di mitigazione nei prossimi decenni, "a condizione - si legge nel Rapporto - che vengano fissati opportuni incentivi".

**Annunci Google**

**Impianto dentistico € 529**  
Consultazioni a Roma, trattamento a Budapest, Risparmiate fino al 70%  
www.VitalEurope.it

**Costi per Pannelli Solari**  
Confronta preventivi da più aziende per pannelli solari  
Preventivi-Pannelli-Solari.it

**Annunci Google**

**Prestiti Inpdap 70.000 €**  
A Dipendenti Statali e Pensionati Preventivo Immediato Online !  
www.ConvenzioneInpdap.it

**emissioni in atmosfera**  
Emission Trading, Consulenza per Adempimenti co2. Richiedi info  
www.sogesaconsulting.com/EmissTrad

**Inverter Fotovoltaici**  
Scopri Subito gli Inverter Radius! Efficienza per il tuo Fotovoltaico  
www.Radius-Gefran.it

**Mutuo Fotovoltaico**  
Con Mutuo e via Finanzi Il Tuo Impianto Con Sconto Sul Tasso  
www.fidimutui.it

95 persone consigliano questo elemento.

**Caro-carburanti, nuova ondata di rialzi:**

**TV IGN ADNKRONOS**

ULTIM'ORA METEO  
SANTI E LUOGHI DI CULTO SALUTE  
WEEKLY NEWS LAVORO  
OROSCOPO PROMETEO

TV IGN CHANNELS

**I sostenitori di PROMETEO**

sanofi aventis Coca-Cola HBC Italia comieco  
SIF 2011 CSR FIRE  
ENEA  
ACCREDITIA Terna GMI  
Sisal

**in evidenza**

IL LIBRO DEI FATTI 2011  
Il Libro dei fatti 2011, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo

150° anniversario Unità d'Italia

Internet | Modalità protetta: disattivata

17.16

Il Tempo - adnkronos - Windows Internet Explorer  
http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YT0xOntz0Jey0iJ4bWxfZmIsZW5hbWUiO3M6MjE6IkFETjIwMTEwNzI3MTYzMTMwLnhtl... Fast Browser Search

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?  
Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Il Tempo - adnkronos

**Edicola online**  
Nome Utente: nome utente  
Password: ..... Entra  
Registrati e prova GRATIS per 2 giorni  
Tutti i giorni leggi gratis il giornale dalle 17:00

**ABBONAMENTO ANNUALE**

**Edicola online**  
Nome Utente: nome utente  
Password: ..... Entra  
Registrati e prova GRATIS per 2 giorni  
Tutti i giorni leggi gratis il giornale dalle 17:00

adnkronos

Politica: 16:32 - Difesa: Di Pietro, spese per missioni inutili in fase congiuntura  
Sostenibilita: 16:31 - L'agricoltura nel 2050 produrrà un terzo dell'

**IL TEMPO.it**  
ADNKRONOS

italianews  
cerca

Tempo.it nel Web con

HOME POLITICA INTERNI-ESTERI ECONOMIA SPORT SPETTACOLI PIZZLcati channel VIAGGI HI TECH SHOPPING MULTIMEDIA SONDAGGI LAVORO  
Roma Latina Frosinone Lazio Nord Abruzzo Molise ABBONAMENTI CASE FINANZA

A solo 33€ al mese per carmeal con blackberry 9200 inclusa Attiva ora

NEWS DI adnkronos

**Sostenibilita**  
**L'agricoltura nel 2050 produrrà un terzo delle emissioni totali dell'Ue**

Roma, 27 lug. (Adnkronos) -L'agricoltura rappresenterà, nel 2050, un terzo delle emissioni totali dell'Ue, una quota tre volte superiore a quella attuale. Il dato è contenuto nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura 2011 dell'Inea, Istituto nazionale di economia agraria, che evidenzia come la crescita è determinata soprattutto dalla diminuzione del peso di altri settori. L'agricoltura, comunque, dovrà giocare il suo ruolo in vista del raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni comunitarie dell'80-95% entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990. La Commissione europea, per rispondere agli impegni assunti a livello internazionale, ha predisposto la Comunicazione "Una tabella di marcia per il passaggio a un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050". Secondo il documento di lavoro, il contributo del settore agricolo al raggiungimento dell'obiettivo comunitario, dovrebbe essere di un calo del 42-49% delle proprie emissioni, ricorrendo a misure quali: incrementi sostenibili dell'efficienza, recupero di biogas, uso razionale dei fertilizzanti, utilizzo di foraggi di migliore qualità, diversificazione e commercializzazione della produzione a livello locale, maggiore produttività del bestiame, ottimizzazione dei benefici dell'agricoltura estensiva e stoccaggio di carbonio nei suoli e nelle foreste. Tuttavia l'agricoltura (insieme ai trasporti) resta un settore in cui il processo di decarbonizzazione non verrà totalmente realizzato a lungo termine: le proiezioni delle riduzioni contenute nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura appaiono consistenti fino al 2030 (circa il -37%), ma molto più limitate negli anni successivi. In Italia le emissioni di gas serra dell'agricoltura hanno già mostrato un trend negativo (-15%) negli anni di inventario ai fini del Protocollo di Kyoto (1990-2009), tuttavia l'agricoltura e la silvicoltura possono raggiungere ulteriori obiettivi di mitigazione nei prossimi decenni, "a condizione - si legge nel Rapporto - che vengano fissati opportuni incentivi".

27-LUG-11 16:31

**ABBONAMENTO ANNUALE**

Leggi per un anno la versione online del giornale cartaceo a soli 50 €.

Puoi scegliere edizioni locali extra al prezzo di 30 €.

Samsung E1050 EUROPA - \*IN 24 ORE PRONTA CONSEGNA! ...  
17.40 €  
Visita il Negozio  
Digital Elektronik

Onda Twice dualsim light blue Italia

Internet | Modalità protetta: disattivata 100% 17.37

Cinema + Calcio e oltre 70 canali fino a giugno risparmi oltre 100€ My Sky HD incluso

Cambia il metodo ma non la sostanza **Leggi Libero ovunque!** Da ora non solo su web e App Store... scarica anche da Android Market

Articoli Correlati

**PARTECIPA**

Qual è la tua reazione? Muovi la pedina!

Facebook Twitter LinkedIn StumbleUpon

COMMENTI commenta...

Tags & Topics

### Ambiente e sostenibilità

## L'agricoltura nel 2050 produrrà un terzo delle emissioni totali dell'Ue

**Sostenibilità**

Roma, 27 lug. (Adnkronos) - L'agricoltura rappresenterà, nel 2050, un terzo delle emissioni totali dell'Ue, una quota tre volte superiore a quella attuale. Il dato è contenuto nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura 2011 dell'Inea, Istituto nazionale di economia agraria, che evidenzia come la crescita è determinata soprattutto dalla diminuzione del peso di altri settori. L'agricoltura, comunque, dovrà giocare il suo ruolo in vista del raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni comunitarie dell'80-85% entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990.

La Commissione europea, per rispondere agli impegni assunti a livello internazionale, ha predisposto la Comunicazione "Una tabella di marcia per il passaggio a un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050". Secondo il documento di lavoro, il contributo del settore agricolo al raggiungimento dell'obiettivo comunitario, dovrebbe essere di un calo del 42-49% delle proprie emissioni, ricorrendo a misure quali: incrementi sostenibili dell'efficienza, recupero di biogas, uso razionale dei fertilizzanti, utilizzo di foraggi di migliore qualità, diversificazione e commercializzazione della produzione a livello locale, maggiore produttività del bestiame, ottimizzazione dei benefici dell'agricoltura estensiva e stoccaggio di carbonio nei suoli e nelle foreste.

Tuttavia l'agricoltura (insieme ai trasporti) resta un settore in cui il processo di decarbonizzazione non verrà totalmente realizzato a lungo termine: le proiezioni delle riduzioni contenute nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura appaiono consistenti fino al 2030 (circa il -37%), ma molto più limitate negli anni successivi. In Italia le emissioni di gas serra dell'agricoltura hanno già mostrato un trend negativo (-15%) negli anni di inventario ai fini del Protocollo di Kyoto (1990-2009), tuttavia l'agricoltura e la silvicoltura possono raggiungere ulteriori obiettivi di mitigazione nei prossimi decenni, "a condizione - si legge nel Rapporto - che vengano fissati opportuni incentivi".

27/07/2011

0 Commenti Mi piace Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

**Apparecchio Fisso Milano**  
Prima Visita e Radiografia GRATIS!

**Pannelli Fotovoltaici**  
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il

SFOGLIA L'EDIZIONE DIGITALE

Video notizie **Libero tv**

Lettere al direttore

**Libero-news.it**  
SCOPRI LE NUOVE SEZIONI **Meteo & Borsa**  
WALL

- ULTIM'ORA**
- 17:15 Cronaca | Incidenti Vasti Roggi in Sicilia, Mezzi Aerei in Azione
  - 17:15 Cronaca | Terremoti: Presidente Umbria Scrive A Gaorrielli Per Ricostruzione Area Marsilano
  - 17:13 Politica | Governo: Alfano A Berlusconi, Lasco, Incompatibile Con Incarico Poi
  - 17:12 Salute | Chirurgia: L'ortopedico, Dolore Notturno Puronte Con Sinorone Tunneli Carpale
  - 17:12 Esteri | Siria: Attivista, Arrestati 100 Manifestanti in Periferia Damasco

programmazione TV

Ritrovaci su Facebook



Home » Agricoltura, Primo Piano » Luci e ombre per l'agricoltura italiana

## Luci e ombre per l'agricoltura italiana

mercoledì, 27 luglio 2011, 15:45 Agricoltura, Primo Piano 0 views Commenta



E' uno scenario di luci e ombre quello che emerge dal rapporto sullo stato dell'agricoltura presentato dall'Inea (Istituto nazionale di economia agraria). Di positivo nel 2010, in un contesto di timida ripresa dell'economia nazionale, c'è stata per il settore la crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti di 1,9 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+2,2%) e dei consumi intermedi (+2,0%). L'occupazione agricola è inoltre aumentata di 17 mila unità (+1,9%), di cui 13 mila stranieri (+16,8% rispetto al 2009). Ma sul comparto pesano le forti oscillazioni delle materie prime sui mercati internazionali. Dopo l'impennata delle materie prime agricole nel 2010 – sottolinea l'Inea – il trend è in rallentamento nel 2011 ma ci sono "scosse di assestamento che creano una situazione di incertezza che non giova certo all'impresa agricola" e i redditi agricoli sono in sostanziale crollo. Le organizzazioni agricole e la cooperazione di settore presenti all'illustrazione del rapporto insistono sull'impatto negativo delle speculazioni (i costi sono più dei ricavi, dicono all'unanimità) e richiedono una seria politica nazionale che aiuti il settore. Anche Federalimentare sottolinea come "l'industria non possa essere ostaggio dei trader internazionali, la volatilità dei prezzi comporta volatilità di magazzino e conseguenti difficoltà verso il sistema creditizio". Intanto, dal rapporto Inea emerge un quadro di profondo cambiamento nella conduzione delle imprese per rispondere alle sfide del mercato globale e sempre più gli imprenditori puntano sulla diversificazione. Si registra per esempio una crescita del 20% della vendita diretta e del 12% della coltivazione di prodotti certificati di qualità.

Facebook Twitter Dribbble OK MD Printabile version

Tags: Agricoltura, inea, rapporto

Scrivi un commento

Cerca

- News piu' lette Discussioni Commenti Tags
1. Gianni: ieri, Domenica 24 Luglio 2011,...
  2. antonio: Salve sn un imprenditore agric...
  3. Giombattista: Ancora fino ad oggi non si è v...
  4. Gianni: Salve ieri, Domenica 24 Luglio...
  5. mauro: è una cosa ridicola e se sei ...

Sottoscrizioni

Sottoscrivi i News Feed

Sottoscrivi i Feed dei Commenti

Aggiornamenti via mail:

Iscriviti

Inea: presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011 - Windows Internet Explorer

http://www.freshplaza.it/news\_detail.asp?id=33632

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Inea: presentazione del rapporto sullo stato d...

Inserzionisti | Info | Contattaci | English | Nederlands | Español

Cerca: FreshPlaza.it Web Cerca

**Fresh Plaza** Il sito web per il commercio italiano di frutta e verdura

**SPECIALISTI IN RADICCHIO**

**irritec sipasti**

Organizzazione Produttori Ortofrutticoli Veneto [www.ortoveneto.it](http://www.ortoveneto.it)

Notizie Archivio Ricerca di personale Video Foto Registrazione

Verdura Banane Patate & Cipolle Ingrosso Diversi Innovazioni Cultura d'impresa Frutta Agrumi Salute & Sicurezza alimentare Agenda

**CRESCERE... CON FORZA!!!**

**FERTENIA**

Dalla natura... alla natura.

**Avvisi**

> Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter

**Ricerca di personale** continua >

- > Neo-laureato per settore Marketing e Sviluppo
- > Impiegata/o
- > Commerciale
- > Agenti
- > Agronomi

Roma, oggi 27 luglio 2011 ore 10.30

**Inea: presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011**

Si terrà oggi 27 luglio alle ore 10.30 la presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011 dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria. La presentazione si terrà presso la sala convegni dell'Inea, in via Nomentana 41, a Roma.

**INEA**

La presentazione dei risultati del rapporto sarà affidata a Riccardo Deserti, direttore generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e membro del comitato scientifico del rapporto sullo stato dell'agricoltura, e da Maria Angela Perito, dell'Inea. Farà seguito una tavola rotonda, moderata da Alberto Manelli, direttore generale dell'Inea.

All'incontro parteciperanno, tra gli altri, i presidenti di Confagricoltura, Copagri e Fedagri Confcooperative. La chiusura dei lavori sarà affidata a Stefano Vaccari, direttore generale della direzione generale dei servizi amministrativi del Mipaaf.

Fonte: [www.aiol.it](http://www.aiol.it)

Data di pubblicazione: 27/07/2011

**UNITEC** INNOVAZIONE QUALITÀ EFFICIENZA

rispondi a questo articolo invia questo articolo via mail stampa

Ricevi gratuitamente per email il notiziario quotidiano | [Clicca qui](#)

**Altre notizie relative a questo settore:**

- 27/07/2011 Emilia-Romagna: presentazione dati del censimento dell'agricoltura
- 27/07/2011 Convegno regionale "Liste varietali dei fruttiferi 2011: Pesco, cultivar precoci e medie"
- 27/07/2011 CReSO: giornata tecnica patata
- 27/07/2011 Fresh Del Monte cerca diversi profili professionali per la prossima apertura della sua sede in Italia

Sulle vostre tavole il piacere del limone tutto l'anno.

Vorrei un insetticida rapido ed efficace sui Lepidotteri dannosi!

**SOLINDA PEVIANI**

Taglia mini, gusto maxi!

tutto il gusto della tradizione

Download immagine [http://www.freshplaza.it/images/body\\_bg.jpg...](http://www.freshplaza.it/images/body_bg.jpg...)

Internet | Modalità protetta: disattivata

10.07



Agricoltura, Guidi sul Rapporto Inea: "Fare ogni sforzo per garantire lo sviluppo del settore i - Windows Internet Explorer

http://www.viniesapori.net/articolo/agricoltura-guidi-sul-rapporto-inea-fare-ogni-sforzo-per-garantire-lo-sviluppo-del-settore-in-...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Agricoltura, Guidi sul Rapporto Inea: "Fare og...

Google Ricerca personalizzata

**viniesapori.net** a tavola con amici, in rete.

Annunci Google Dentista Capota Truffa Dentista Pirelli Dentista Dentista Muba Impiantiologia Prezzi

HOME CHI SIAMO CONTATTI MAPPA SITO NEWS **Twitter** Mercoledì, 27 luglio 2011 - Ore 18:10

Vini e Sapori: News dal mondo dell'Enogastronomia

Segnala a Viniesapori.net

Pannelli Fotovoltaici

Confronta 5 Preventivi

CHIEDI QUI

Preventivi-PannelliSolari.it

**27 Luglio 2011 - 17:40**  
Notizie: 161, 14090 - Lette: 4 volte

**Agricoltura, Guidi sul Rapporto Inea: "Fare ogni sforzo per garantire lo sviluppo del settore in una dimensione più internazionale"**



**"L'agricoltura italiana deve inserirsi in un modello mondiale, oggi soffre, pur nelle sue grandi potenzialità, bisogna cambiare scala. Il G20 è stato un primo momento positivo per gli impegni presi guardando al settore primario che torna al centro della questione socioeconomica globale".**

Così il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, ha commentato, durante la tavola rotonda di presentazione, il "Rapporto sull'agricoltura italiana 2011" curato dall'Inea.

Nel documento si descrive un'agricoltura che cresce, nonostante le difficoltà dell'economia, un processo che ha bisogno di essere governato con ottica e strumenti nuovi. È un'analisi sullo stato di salute del settore importante per capire se il nostro lavoro è andato nella giusta direzione - ha proseguito il presidente di Confagricoltura - a cui potrebbe essere aggiunta una verifica su un campione di imprese, scelte per verificare puntualmente l'efficacia delle politiche adottate e delle misure prese.

"Il punto incontrovertibile - ha concluso Guidi è che la nostra agricoltura è dinamica, con una forte propensione all'export e che bisogna fare ogni sforzo per garantirne lo sviluppo in una dimensione più internazionale".

Annunci Google Agricoltura Inea Cure Dentali Dentisti Corsi SOS Dentali

**LE ULTIME NOTIZIE**

Inseparabile di Val D'Oca & Sestini  
Pubblicato il: 27 Luglio 2011 - 18:00

**Agricoltura, Guidi sul Rapporto Inea: "Fare ogni sforzo per garantire lo sviluppo del settore in una dimensione più internazionale"**  
Pubblicato il: 27 Luglio 2011 - 17:40

Un'azienda Emilia-Romagna con i prodotti di Il  
Ridotto di Rappallo che viaggiano in rete  
Pubblicato il: 27 Luglio 2011 - 16:19

**LE NOSTRE RUBRICHE**

NOVITA' DAL MONDO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

SEMINARI E CONVEGNI

PUBBLICAZIONI E RIVISTE

ITINERARI E DEGUSTAZIONI

LEGGI E REGOLAMENTI

Annunci Google

**Impianti Fotovoltaici**  
Chiavi in mano progettazione e installazione per privati e aziende  
[www.solecia.it](http://www.solecia.it)

**Inverter fotovoltaici?**  
Power One-Santerno-Voltwerk Acquista ora!  
[www.martov.it](http://www.martov.it)

**Scegli l'esperienza**  
Realizziamo Impianti Fotovoltaici chiavi in mano da oltre 10 anni  
[www.itali.it](http://www.itali.it)

**Vino Bio senza Solfiti**  
Direttamente dal produttore Vini salubri di Qualità!  
[www.cantinesabuzi.it](http://www.cantinesabuzi.it)

Cerca

Otranto-Hotel La Punta  
a partire da € 56 Prenota ora

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

18.11

Ufficio Stampa - Wi...  
rsa (Modalità di co...  
AGRICOLTURA: INE...  
Agricoltura, Guidi s...

## AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE

di: Asca Pubblicato il 27 luglio 2011 | Ora 17:35  
Share Tweet 0 COMMENTA INVIA STAMPA

Annunci Google

### Valutazione rischi DUVRI

Richiedi info agli esperti Registrati subito nel sito.

[Tutto626.it/rischi-duvri](http://Tutto626.it/rischi-duvri)

(ASCA) - Roma, 27 lug - Un settore dinamico e vitale, quello dell'agricoltura, che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura". L'agricoltura - continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato. E' su queste realtà economicamente molto fragili - spiega la Cia-, che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scure dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity. Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma - sottolinea la Cia - quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare

- ### ULTIME NEWS
- CRISI/BORSE GIÙ TRA TIMORI BILANCIO USA, TORNA TENSIONE SU ITALIA
  - FINMECCANICA: UTILE I SEMESTRE A 456 MLN, RICAVI A 8,4 MLD
  - FINMECCANICA: TAGLIA STIME RICAVI 2011 TRA 17,5 E 18 MLD
  - BORSA: CHIUDE IN FORTE CALO, FTSE MIB -2,81%
  - FINMECCANICA: UTILE VOLA CON CESSIONE ANSALDO ENERGIA
- >> Leggi le ultime news

- Pannelli Fotovoltaici**  
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il migliore della tua zona!  
[Preventivi-PannelliSolari.it](#)
- Apparecchio Denti Milano**  
I Migliori Medici. Basso Costo! Apparecchio Denti Fisso a Milano.  
[DentalPro.it/Ortodonzia](#)
- Viaggi in Croazia?**  
Chiamate a basso costo in T-Mobile All inclusive offerta.  
[www.visitingcroatia.info](#)
- Implantologia Denti**  
Implantologia Professionale a 490€ Richiedi il tuo preventivo online!  
[www.ideasorriso.it](#)

### I PIU' POPOLARI

LETTI	EMAILATI	COMMENTATI
OGGI	SETTIMANA	MESE
1. DEUTSCHE BANK TAGLIA -88% L'ESPOSIZIONE AI BOND ITALIANI		
2. A MILANO RIBASSISTI AL COMANDO. FTSE MIB -2,8%. TONFO EURO		
3. ITALIA: ASTA, FORTE BALZO RENDIMENTI,		

AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE - Windows Internet Explorer

http://www.wallstreetitalia.com/article/1177310/agricoltura-cia-torna-a-crescere-ma-ancora-trop-pi-ostacoli-per-impres.aspx

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE M...

Richiedi un parere agli esperti Registrati subito nel sito.

[Tutto626.it/rischi-duvri](http://Tutto626.it/rischi-duvri)

mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilita' dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura". L'agricoltura - continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unita', rappresentata pero' soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato. E' su queste realta' economicamente molto fragili - spiega la Cia-, che rappresentano piu' del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scure dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilita' dei prezzi delle commodity. Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma - sottolinea la Cia - quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno e' il petrolio. L'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore. Mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, e' la zootecnia - sostiene la Cia - a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (piu' 61 per cento), soia (piu' 37 per cento) e orzo (25 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreche' sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto laddove si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni. Ma c'e' di piu': i concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17 per cento in piu' della media Ue mentre un fertilizzante per il mais viene pagato in Italia mediamente il 16,6 per cento in piu'".

**VOTA L'ARTICOLO**

GIUDIZIO	0	Eccellente
	0	Molto buono
VOTA	0	Così così
	0	Scarso
00000	0	Non ci siamo

>> Leggi tutti i commenti

Copyright © 1999-2011 Wall Street Italia, Inc. New York. All Rights Reserved. WallStreetItalia ® is a Registered Trademark of Wall Street Italia, Inc.  
 Chi Siamo/About Us | Lavora a WSI | Scrivi a WSI | Disclaimer | Pubblicita' | WSI News Links  
 Powered by ideativi s.r.l. Hosting by Aconet s.r.l.

**Apparecchio Denti Milano**  
 I Migliori Medici. Basso Costo! Apparecchio Denti Fisso a Milano.  
[DentalPro.it/Ortodonzia](http://DentalPro.it/Ortodonzia)

**Viaggi in Croazia?**  
 Chiamate a basso costo in T-Mobile All inclusive offerta.  
[www.visitinacroatia.info](http://www.visitinacroatia.info)

**Implantologia Denti**  
 Implantologia Professionale a 490€ Richiedi il tuo preventivo online!  
[www.ideassorriso.it](http://www.ideassorriso.it)

Annunci Google

**I PIU' POPOLARI**

LETTI	EMAILATI	COMMENTATI
OGGI	SETTIMANA	MESE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. DEUTSCHE BANK TAGLIA -88% L'ESPOSIZIONE AI BOND ITALIANI</li> <li>2. A MILANO RIBASSISTI AL COMANDO. FTSE MIB -2,8%. TONFO EURO</li> <li>3. ITALIA: ASTA, FORTE BALZO RENDIMENTI, OCCHIO A RAPPORTO BID TO COVER</li> <li>4. CRISI/ AMATO: PATRIMONIALE UNA TANTUM PER SALVARE IL PAESE</li> <li>5. CDS: USA SORPASSANO ITALIA E UNICREDIT NELLE SCOMMESSE DI DEFAULT</li> <li>6. I BIG DI WALL STREET IN PREALLARME SUL DEFAULT USA</li> <li>7. FINANZA OSCURA: ECCO DA DOVE VENGONO GLI ATTACCHI SPECULATIVI</li> <li>8. AUMENTANO I RISCHI SISTEMICI PER LE BANCHE: LA TABELLA DEI CDS</li> <li>9. MANIPOLAVANO I TASSI INTERBANCARI: L'INCHIESTA SI ALLARGA</li> <li>10. FUTURES USA PERDONO QUOTA DOPI I DATI, GIU' EURO E DOLLARO</li> </ol>		
>> TOP30		

Internet | Modalità protetta: disattivata

18.12

Help Consumatori - AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra crisi economica e volatilità - Windows Internet Explorer

http://www.helpconsumatori.it/news.php?id=33791

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Help Consumatori - AGRICOLTURA. Rapporto ...

home | chi siamo | dossier | archivio | link | contatti

AGOS DUCATO CHANNEL

home > alimentazione > iniziative > AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra...

ricerca avanzata

News

**AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra crisi economica e volatilità dei prezzi**

27/07/2011 - 13:46

Una volta c'erano le regole comunitarie che gestivano le crisi. Oggi la Pac (Politica Agricola Comune) esiste ancora ma il settore agricolo ha una capacità qualitativamente diversa rispetto al passato di assorbire le fluttuazioni del mercato, ha detto Riccardo Deserti, del Comitato scientifico del Rapporto. E sono proprio fenomeni come la crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della stessa Pac e i cambiamenti climatici i temi al centro dell'ottava edizione del Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura 2011 presentato oggi a Roma dall'Inea.

Nel corso del convegno è emerso come proprio la forte instabilità dei prezzi sia stata uno degli elementi più destabilizzanti del mercato e del settore agricolo. "Nell'ultimo decennio - ha aggiunto Deserti - ci sono state enormi fluttuazioni sia al ribasso che al rialzo. Si tratta di speculazioni che hanno portato uno anno nella distribuzione del reddito ai produttori. Per questo più che in passato è necessario interrogarsi su quali debbano essere le politiche di regolazione del mercato per creare valore attraverso il mercato stesso. Non meno importante è il ruolo delle politiche non direttamente agricole ma che hanno comunque un riflesso sul settore, proprio come quelle ambientali".

In generale, il rapporto rileva segnali di crescita nel 2010, che tuttavia non hanno consentito di recuperare le perdite del 2009. La produzione agricola si è attestata a 48.855 milioni di euro correnti e ha mostrato un incremento di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Di entità leggermente superiore è stato l'aumento rilevato per i consumi intermedi (+2,2%), imputabile quasi esclusivamente all'andamento dei prezzi. Il risultato è un aumento contenuto del valore aggiunto ai prezzi di base (+1,9%) che nel 2010 si è attestato a 28.370 milioni di euro correnti per l'intera branca "agricoltura, silvicoltura e pesca". Nel 2010, inoltre, è tornato a crescere il fatturato dell'industria alimentare italiana, raggiungendo un valore di 124.000 milioni di euro (+3,3% a prezzi correnti).

Come tutto ciò si è ripercosso sui consumi delle famiglie italiane? Nel 2010 la spesa delle famiglie è tornata a crescere ma secondo i dati Istat, tra i diversi capitoli di spesa, i consumi alimentari e le bevande analcoliche sono quelli che mostrano l'evoluzione più modesta (+0,4% e +0,2% al netto dell'inflazione), nel 2010 le famiglie hanno fatto acquisti di beni alimentari e bevande analcoliche per un valore di 135,5 miliardi di euro (il 14,8% del totale consumi), con una concentrazione su quattro classi principali, che rappresentano il 68% del totale: carne (23%), pane e cereali (20%), latte, formaggi e uova (14%) e vegetali (11%) sono i prodotti più importanti nel "carrello della spesa" degli italiani, cui seguono con un'incidenza minore la frutta e i prodotti ittici (entrambi con circa il 7% del totale consumi alimentari).

Il rapporto evidenzia inoltre la forte influenza nel sistema dei consumi dei cambiamenti della sfera sociale. Diminuiscono le coppie con figli e aumentano i single (passati dall'8,5% al 28,4% dal 1978 ad oggi) come gli stranieri (oggi la quota di stranieri in Italia è pari al 7,1%, attesa in crescita fino al 17,2% del 2050). Secondo l'Inea nel tempo questi elementi hanno influenzato l'evoluzione dei modelli di consumo e determinato nuove priorità nell'ambito della spesa alimentare, come testimoniano anche i recenti andamenti di mercato di alcuni prodotti. I dati evidenziano come tra il 2009 e il 2010 il contenuto di servizio sia stato un elemento decisivo nel consumo di ortaggi; i prodotti di IV gamma registrano infatti un aumento dell'indice delle quantità acquistate dell'8% (anche grazie a prezzi in calo, -2,7%), mentre gli ortaggi freschi segnano una riduzione in quantità dell'1,8%, dovuta probabilmente non solo ai nuovi orientamenti di consumo ma anche all'incremento dei prezzi (+3,4%).

Discorso simile per prodotti a marchio di qualità, biologici e funzionali i cui pattern di consumo sono per lo più influenzati da altre variabili quali la funzione salutistica, il carattere ludico edonista del prodotto e la valenza distinta che lo stesso assume all'atto di acquisto. Tra il 2009 e il 2010 i prodotti biologici confezionati crescono in valore dell'11,6% (il dato più alto dal 2002), mentre nello stesso periodo di riferimento altre produzioni "di qualità" segnano andamenti negativi (è il caso dei vini DOC-DOCG -2,6%) o di crescita contenuta come avvenuto per i prodotti DOP-IGP (+2,1%).

**Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011: PDF**

A cura di Silvia Biasotto

2011 - redattore: SB

Consiglia Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

stampa la pagina invia ad un amico

acquisti | alimentazione | ambiente | burocrazia | casa | comunicazione | diritti | diversabilità | soldi | viaggi e turismo |

home | chi siamo | dossier | archivio | link | contatti |

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

IT 17.14

Silvia Biasotto | NanoPress - Windows Internet Explorer  
http://www.nanopress.it/politica/silvia-biasotto/

Messaggio di avviso  
Hai (1) premio da ritirare!

# NanoPress Politica

NANOPRESS WEB Powered by Google  
Cerca in NanoPress

Home Foto Video Sport Tecnologia Spettacoli Cultura Motori Salute Casa Cucina Moda Lusso Ambiente Curiosità  
Politica estera Parlamento Governo Magistratura Silvio Berlusconi Gianfranco Fini Mercoledì 27 Luglio 2011

Home > Politica > Leggi italiane > Diritti > Diritti civili > Silvia Biasotto > Ultime notizie

## Silvia Biasotto

Home Foto

Ordina per: Pertinenza | Data

### AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra crisi economica e volatilità dei prezzi

DOP-IGP (+2,1%). Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011: PDF A cura di Silvia Biasotto 2011 - redattore: SB

6 ore fa | helpconsumatori.it  
Silvia Biasotto, Istat, Roma

Annunci Google

#### Negozio Silva

La sua risorsa per le attrezzature outdoor. Ordina Silva subito.  
www.outdoor-ranger.com/Silva

#### Tajani: agricoltura essenziale per uscire dalla crisi

organizzato dall'assessorato alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti locali della Regione Lazio, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Unione Europea, Prodotti agricoli, Sicurezza Alimentare, Prodotti locali, Europa, Regione Lazio, Commissione europea, Silvia Biasotto

6 ore fa | helpconsumatori.it | 12 giorni fa

SEGUI NANOPRESS  
Mi piace A 888 persone piace questo elemento. Di' che piace anche a te, prima di tutti i tuoi amici.  
Tutte le opzioni per seguire NanoPress

Messaggio Importantissimo!  
Sei il 10,000esimo utente!  
45 Secondi rimasti  
Prema per vedere che cosa hai vinto


PROVA LA FERRARI GRATIS!  
CLICCA QUI

Internet | Modalità protetta: disattivata  
17.24

http://www.freshplaza.it/print.asp?id=33632 - Windows Internet Explorer  
http://www.freshplaza.it/print.asp?id=33632  
Fast Browser Search

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?  
Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

http://www.freshplaza.it/print.asp?id=33632

 **Fresh Plaza**


Roma, oggi 27 luglio 2011 ore 10.30  
**Inea: presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011**

Si terrà oggi 27 luglio alle ore 10.30 la presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011 dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria. La presentazione si terrà presso la sala convegni dell'Inea, in via Nomentana 41, a Roma.

La presentazione dei risultati del rapporto sarà affidata a Riccardo Deserti, direttore generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e membro del comitato scientifico del rapporto sullo stato dell'agricoltura, e da Maria Angela Perito, dell'Inea. Farà seguito una tavola rotonda, moderata da Alberto Manelli, direttore generale dell'Inea.

All'incontro parteciperanno, tra gli altri, i presidenti di Confagricoltura, Copagri e Fedagri Concooperative. La chiusura dei lavori sarà affidata a Stefano Vaccari, direttore generale della direzione generale dei servizi amministrativi del Mipaaf.

Data di pubblicazione: 27/07/2011

 **INEA**

---

© 2011 FreshPlaza. Tutti i diritti riservati.

Fine

Internet | Modalità protetta: disattivata

Ufficio Stampa - Wi...  
rsa (Modalità di co...  
http://www.freshpla...  
50% di sconto per Ri...

IT < > 17.25

Associazione di Consumatori - AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra crisi economica e - Windows Internet Explorer

http://sportelloconsumatori.org/2011/07/27/agricoltura-rapporto-inea-2011-il-settore-tra-crisi-economica-e-volatilita-dei-prezzi

# Sportello Consumatori

Sito Ufficiale del Movimento Difesa del Cittadino Comprensorio di Civitavecchia

Home | L'Associazione | Attività Informativa | Servizi OnLine | Le nostre battaglie

## AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra crisi economica e volatilità dei prezzi

Una volta c'erano le regole comunitarie che gestivano le crisi. "Oggi la Pac (Politica Agricola Comune) esiste ancora ma il settore agricolo ha una capacità qualitativamente diversa rispetto al passato di assorbire le fluttuazioni del mercato", ha detto Riccardo Deserti, del Comitato scientifico del Rapporto. E sono proprio fenomeni come la crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della stessa Pac e i cambiamenti climatici i temi al centro dell'ottava edizione del Rapporto sullo stato dell'Agricoltura 2011 presentato oggi a Roma dall'Inea.

Nel corso del convegno è emerso come proprio la forte instabilità dei prezzi sia stata uno degli elementi più destabilizzanti del mercato e del settore agricolo. "Nell'ultimo decennio - ha aggiunto Deserti - ci sono state enormi fluttuazioni sia al ribasso che al rialzo. Si tratta di speculazioni che hanno portato un anno nella distribuzione del reddito ai produttori. Per questo più che in passato è necessario interrogarsi su quali debbano essere le politiche di regolazione del mercato per creare valore attraverso il mercato stesso. Non meno importante è il ruolo delle politiche non direttamente agricole ma che hanno comunque un riflesso sul settore, proprio come quelle ambientali".

In generale, il rapporto rileva segnali di crescita nel 2010, che tuttavia non hanno consentito di recuperare le perdite del 2009. La produzione agricola si è attestata a 48.855 milioni di euro correnti e ha mostrato un incremento di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Di entità leggermente superiore è stato l'aumento rilevato per i consumi intermedi (+2,2%), imputabile quasi esclusivamente all'andamento dei prezzi. Il risultato è un aumento contenuto del valore aggiunto ai prezzi di base (+1,9%) che nel 2010 si è attestato a 26.370 milioni di euro correnti per l'intera branca "agricoltura, silvicoltura e pesca". Nel 2010, inoltre, è tornato a crescere il fatturato dell'industria alimentare italiana, raggiungendo un valore di 124.000 milioni di euro (+3,3% a prezzi correnti).

Come tutto ciò si è ripercosso sui consumi delle famiglie italiane? Nel 2010 la spesa delle famiglie è tornata a crescere ma secondo i dati Istat, tra i diversi capitoli di spesa, i consumi alimentari e le bevande analcoliche sono quelli che mostrano l'evoluzione più modesta (+0,4% e -0,2% al netto dell'inflazione). Nel 2010 le famiglie hanno fatto acquisti di beni alimentari e bevande analcoliche per un valore di 135,5 miliardi di euro (il 14,6% del totale consumi), con una concentrazione su quattro classi principali, che rappresentano il 68% del totale: carne (23%), pane e cereali (20%), latte, formaggi e uova (14%) e vegetali (11%) sono i prodotti più importanti nel "carrello della spesa" degli italiani, cui seguono con un'incidenza minore la frutta e i prodotti ittici (entrambi con circa il 7% del totale consumi alimentari).

Apparecchi Acustici  
Strumenti e Profesi per Audiolesi. Chiama e Scopri le Nostre Offerte  
www.audioacustici.com

Google Ricerca personalizzata

Iscriviti alla nostra newsletter

Inserisci la tua email:  21 readers

Spazio Pubblicitario



Recent Comments Tags

- TLC. Telemarketing, ecco un modo scorretto per "accaparrarsi" nuovi clienti
- SALUTE. Malattie rare, on line nuovo sito: informazioni per gestire la meglio la malattia
- AMBIENTE. Calabria, rimborso canoni depurazione: si del Giudice di Pace
- PUBBLICITA' INGANNEVOLE. Spot Peugeot poco chiari, Tar Lazio conferma sanzione
- ENERGIA. Fotovoltaico, SunPower: gli italiani puntano al risparmio e l'informazione è insufficiente
- Mr Prezzi, senatore Lannutti chiede rimozione
- AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra crisi economica e volatilità dei prezzi

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

IT < > 17.29

Associazione di Consumatori - AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra crisi economica e - Windows Internet Explorer

http://sportelloconsumatori.org/2011/07/27/agricoltura-rapporto-inea-2011-il-settore-tra-crisi-economica-e-volatilita-dei-prezzi

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Associazioni di Consumatori - AGRICOLTURA...

milioni di euro (+3,3% a prezzi correnti).

Come tutto ciò si è ripercosso sui consumi delle famiglie italiane? Nel 2010 la spesa delle famiglie è tornata a crescere ma secondo i dati Istat, tra i diversi capitoli di spesa, i consumi alimentari e le bevande analcoliche sono quelli che mostrano l'evoluzione più modesta (+0,4% e +0,2% al netto dell'inflazione). Nel 2010 le famiglie hanno fatto acquisti di beni alimentari e bevande analcoliche per un valore di 135,5 miliardi di euro (il 14,6% del totale consumi), con una concentrazione su quattro classi principali, che rappresentano il 68% del totale: carne (23%), pane e cereali (20%), latte, formaggi e uova (14%) e vegetali (11%) sono i prodotti più importanti nel "carrello della spesa" degli italiani, cui seguono con un'incidenza minore la frutta e i prodotti ittici (entrambi con circa il 7% del totale consumi alimentari).

Il rapporto evidenzia inoltre la forte influenza nel sistema dei consumi dei cambiamenti della sfera sociale. Diminuiscono le coppie con figli e aumentano i single (passati dall'8,5% al 26,4% dal 1978 ad oggi) come gli stranieri (oggi la quota di stranieri in Italia è pari al 7,1%, attesa in crescita fino al 17,2% del 2030). Secondo l'Inea nel tempo questi elementi hanno influenzato l'evoluzione dei modelli di consumo e determinato nuove priorità nell'ambito della spesa alimentare, come testimoniano anche i recenti andamenti di mercato di alcuni prodotti. I dati evidenziano come tra il 2009 e il 2010 il contenuto di servizio sia stato un elemento decisivo nel consumo di ortaggi; i prodotti di IV gamma registrano infatti un aumento dell'indice delle quantità acquistate dell'8% (anche grazie a prezzi in calo, -2,7%), mentre gli ortaggi freschi segnano una riduzione in quantità dell'1,8%, dovuta probabilmente non solo ai nuovi orientamenti di consumo ma anche all'incremento dei prezzi (+3,4%).

Discorso simile per prodotti a marchio di qualità, biologici e funzionali i cui pattern di consumo sono per lo più influenzati da altre variabili quali la funzione salutistica, il carattere ludico edonista del prodotto e la valenza distinta che lo stesso assume all'atto di acquisto. Tra il 2009 e il 2010 i prodotti biologici confezionati crescono in valore dell'11,6% (il dato più alto dal 2002), mentre nello stesso periodo di riferimento altre produzioni "di qualità" segnano andamenti negativi (è il caso dei vini DOC-DOCG: -2,5%) o di crescita contenuta come avvenuto per i prodotti DOP-IGP (+2,1%).

Rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011: PDF

A cura di Silvia Biasotto

2011 - redattore: SB

Article source: <http://www.sportelloconsumatori.it/news.php?id=33791>

*Sharing is sexy!*

AMBIENTE. Calabria, rimborso canoni depurazione: si del Giudice di Pace

PUBBLICITA' INGANNNEVOLE. Spot Peugeot poco chiari, Tar Lazio conferma sanzione

ENERGIA. Fotovoltaico, SunPower: gli italiani puntano al risparmio e l'informazione è insufficiente

Mr Prezi, senatore Lannutti chiede rimozione

AGRICOLTURA. Rapporto Inea 2011: il settore tra crisi economica e volatilità dei prezzi

INFORMAZIONE. UNC: delitto Meredith, no alle foto online del cadavere

SALUTE. Appello Ospedale Bambino Gesù: per il diploma di maturità, donate il sangue

MDC Civitavecchia - Associazione ONLUS di difesa dei consumatori su Facebook

A 854 persone piace MDC Civitavecchia - Associazione ONLUS di difesa dei consumatori.

Hanno cercato: Associazioni di Consumatori, Ricorsi contro le Multe, Reclami, Lettere Legali, Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, MDC

Notizie dal Web

BIO. Acquisti "bio" in aumento dell'11,5% nella GDO

ALIMENTAZIONE. Riso biotech, Cia e Vas: una bufala

TRASPORTI. Milano verso l'aumento del biglietto del tram.

Approfondimenti Legali

IRAP. Imposta regionale sulle attività produttive. Le ultime decisioni della Cassazione sui rimborsi.

Visite Mensili

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

17.29



Inea: l'agricoltura torna a crescere, ma sono ancora troppi gli ostacoli per le imprese - Windows Internet Explorer

http://www.comunicati.net/comunicati/istituzioni/varie/173202.html

comunicati.net [Annunci Google](#) [Vino Biologico](#) [Almaverde Bio](#) [Pac](#) [Agricoltura](#)

Comunicati stampa | Gestione comunicati | **Pubblica i tuoi comunicati** gratis!

Home » Istituzioni » Varie

**COUPON SUSHI\***  
nella Tua Città

fino a **-70%\***

**Qui**

\*Esempio di un'offerta in arrivo

## Inea: l'agricoltura torna a crescere, ma sono ancora troppi gli ostacoli per le imprese

### Allegati

- comunicato 338.doc

27/lug/2011 15.49.50 Confederazione italiana agricoltori

---

#### Inea: l'agricoltura torna a crescere, ma sono ancora troppi gli ostacoli per le imprese

*La Cia commenta l'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura", presentato oggi a Roma. Fotografato un settore in ripresa nel 2010, però ancora fortemente condizionato dal calo del reddito, in controtendenza con gli altri paesi Ue. Mentre crescono produzione, valore aggiunto e occupazione, le aziende subiscono i pesanti aumenti dei costi produttivi.*

Un settore dinamico e vitale che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura".

I segnali di ripresa, seppure timidi, ci sono stati. L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato.

È su queste realtà economicamente molto fragili -spiega la Cia-, che rappresentano più del 60 per cento delle nostre

**Annunci Google**

**Macchine Agricole 2011?**  
Non Perdere le Ultime News su Macchine Agricole e Trattori 2011!  
[Macchine-Agricole.Bloggs...](#)

**Corsi estivi Yoga Terapia**  
Formazione di Operatori con patentino abilitativo CSEN/CONI  
[www.efoa.it/yoga/yoga-te...](#)

**Camera di**

Inea: l'agricoltura torna a crescere, ma sono ancora troppi gli ostacoli per le imprese - Windows Internet Explorer

http://www.comunicati.net/comunicati/istituzioni/varie/173202.html

comunicato 338.doc

27/lug/2011 15.49.50 Confederazione italiana agricoltori

Consiglia

**Inea: l'agricoltura torna a crescere, ma sono ancora troppi gli ostacoli per le imprese**

*La Cia commenta l'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura", presentato oggi a Roma. Fotografato un settore in ripresa nel 2010, però ancora fortemente condizionato dal calo del reddito, in controtendenza con gli altri paesi Ue. Mentre crescono produzione, valore aggiunto e occupazione, le aziende subiscono i pesanti aumenti dei costi produttivi.*

Un settore dinamico e vitale che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura".

I segnali di ripresa, seppure timidi, ci sono stati. L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato.

È su queste realtà economicamente molto fragili -spiega la Cia-, che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scurie dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity.

"Solo pochissimi prodotti hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi all'origine (cereali, mais, riso e zucchero), mentre tutti gli altri (soprattutto quelli ad alta intensità tecnologica) hanno subito gli effetti degli aumenti dei prezzi di fertilizzanti, mangimi e carburanti", come ha rilevato Alberto Giombetti, coordinatore della Giunta nazionale Cia, intervenuto alla presentazione del Rapporto dell'Inea.

Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma -sottolinea la Cia- quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno è il petrolio. L'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore. Anche perché, se sono le serre e le stalle a subire i danni più pesanti, è tutta l'agricoltura a pagarne fortemente le spese, visto che il gasolio agricolo è utilizzato per l'alimentazione di tutti i mezzi meccanici, a partire dai trattori. E si fa indispensabile soprattutto nei mesi in cui si avvicendano operazioni di semina, concimazione, diserbo, irrigazione, trinciatura e raccolta.

Mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, è la zootecnia - sostiene la Cia- a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (più 61 per cento), soia (più 37 per cento) e orzo (25 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreché sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto laddove si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni.

Ma ciò che penalizza l'Italia rispetto ai suoi competitor europei, è "la forte asimmetria -ha affermato Alberto Giombetti- nell'andamento delle quotazioni dei mezzi tecnici". Ciò spiega le maggiori difficoltà della nostra agricoltura sul fronte dei prezzi dei prodotti chimici e dei concimi. Basta pensare che i concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17 per cento in più della media Ue mentre un fertilizzante per il mais viene pagato in Italia mediamente il 16,6 per cento in più.

**Macchine Agricole 2011?**  
Non Perdere le Ultime News su Macchine Agricole e Trattori 2011!  
[Macchine Agricole Blog...](#)

**Corsi estivi Yoga Terapia**  
Formazione di Operatori con patentino abilitativo CSEN/CONI  
[www.efoa.it/yoga/yoga-te...](#)

**Camera di Commercio**  
Registro Imprese online: ogni impresa è a portata di mouse!  
[www.registroimprese.it](#)

**Prodotti Dr Natura**  
Tutti i Prodotti DrNatura: Efficaci e Naturali al 100%. Ordinali Online  
[www.drnatura.it](#)

**Sisthema & Analisi**  
Assistenza in materia di sicurezza sul lavoro, alimentare e ambiente  
[www.sisthemanalisi.it](#)

Fine

Internet | Modalità protetta: disattivata

17.32

Rapporto sullo stato dell'Agricoltura 2011 - Windows Internet Explorer  
http://issuu.com/ma.perito/docs/rapportostatoagricoltura2011


File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?  
Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Rapporto sullo stato dell'Agricoltura 2011


**issuu** Search Issuu Browse Upload Create account Login

### Rapporto sullo stato dell'Agricoltura 2011

July 25, 2011 [ma\\_perito](#) [Subscribe](#)



Click to read  
**RAPPORTO SULLO STATO DELL'AGRICOLTURA 2011**



Related [More from author](#)

No related documents

**Valutazione rischi DUVRI**  
Richiedi info agli esperti Registrati subito nel sito.  
[Trovare il professionista](#)

Amore Google

Il Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, giunto alla sua ottava edizione, rappresenta un importante strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale che l'INEA mette a disposizione del policy maker e del mondo operativo. I mutamenti della Politica agricola comunitaria, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i nuovi ruoli che sta assumendo l'agricoltura, nonché le nuove sfide legate alla sostenibilità ambientale determinano un quadro complesso, e per molti versi nuovo, per il sistema agroalimentare. Al fine della comprensione delle questioni emergenti e delle implicazioni sui comportamenti degli imprenditori agricoli, il Rapporto offre un'analisi dei principali andamenti del sistema agroalimentare nazionale ed internazionale e alcuni approfondimenti tematici sulla base delle questioni che si sono imposte, più di altre, nel dibattito del 2010 e dei primi mesi del 2011. [Leggi](#)

**Category** [Newspaper](#) **Tags** [2011](#) [agricoltura](#) [agricultural](#) [economics](#) [agriculture](#) [economics](#) [inea](#) [istituto](#) [nazionale](#) [economia](#) [azienda](#) [italia](#) [italy](#) [national](#) [institute](#) [reporto](#) [report](#)

**Comments** [Articles](#) **59 views**

Internet | Modalità protetta: disattivata

Ufficio Stampa - Wi... psa (Modalità di co... Rapporto sullo stato... AGRICOLTURA: CIA...

IT 18.13

AGRICOLTURA CIA TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE - Agenzia di stampa Asca - Windows Internet Explorer

http://www.asca.it/news-AGRICOLTURA\_CIA\_TORNA\_A\_CRESCERE\_MA\_ANCORA\_TROPPI\_OSTACOLI\_PER\_IMPRESE-IC

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

AGRICOLTURA CIA T... Agenzia di Stampa Italpr...

FLASH

**asca** | |  
agenzia stampa quotidiana nazionale

Decisioni in tempo reale

Direttore Responsabile Gianfranco Astori

GOVERNO: BERNINI NOMINATA MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO

in asca | in Google

**News in tempo reale GRATIS con ASCA**

RSS HOME CHI SIAMO Clicca qui per ricevere gratuitamente

BREAKING NEWS ECONOMIA BORSE&MERCATI POLITICA ENTI LOCALI SPORT ATTUALITA' FLASH

speciali L'AQUILA DUE ANNI DOPO | CINEMA E SPETTACOLO | 150 ANNI UNITA' D'ITALIA |

ultima ora TO: INCHIESTA SPOLTRE, DOMANI INTERROGATORI ARRESTATI \*\*\* 17:43 - SENATO: DA CONSIGLIO PRESIDE

Accesso Ascachannel  
Utente Registrato  
nome utente password  
ENTRA  
non sei registrato clicca qui

economia tecnologia politica sociale esteri archivio news news@mail

multimedia salute

Speciali

notizie correlate

articoli

COLDIRETTI, 10 MILA KG PESCHE AI POVERI CONTRO SPECULAZIONI

INTE SA FRA MINISTERO E IASMA PER LOTTA CONTRAFFAZIONE OLIO

MINISTRO ROMANO SIGLA ACCORDO JAPAN TOBACCO INTERNATIONAL

COLDIRETTI, PESCHE SOTTOPAGATE? MEGLIO REGALARLE A POVERI

INTE SA FRA MINISTERO E BRITISH AMERICAN TOBACCO ITALIA

CIA, PIANO NAZIONALE PER PRODUZIONI PROTEICHE VEGETALI

COLDIRETTI, PER PESCHE RICARICHI DEL 427% DA CAMPO A TAVOLA

BIOLOGICO EUROPEO COMPIE 20 ANNI

COLDIRETTI, PESCHE SOTTOPAGATE? MEGLIO REGALARLE A POVERI

ERRANI, GOVERNO CONVOCHI

economia comunicati stampa

27-07-11

**AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE**

(ASCA) - Roma, 27 lug - Un settore dinamico e vitale, quello dell'agricoltura, che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura".

L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione

Internet | Modalità protetta: disattivata

100%

IT 17.45

AGRICOLTURA CIA TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE - Agenzia di stampa Asca - Windows Internet Explorer

http://www.asca.it/news-AGRICOLTURA\_CIA\_TORNA\_A\_CRESCERE\_MA\_ANCORA\_TROPPI\_OSTACOLI\_PER\_IMPRESA-IC

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

AGRICOLTURA CIA T... Agenzia di Stampa Italpr...

Stato dell'agricoltura

**| Speciali**

L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato.

E' su queste realtà economicamente molto fragili -spiega la Cia-, che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scure dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity.

**| Edizione Radiofonica**

Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma - sottolinea la Cia - quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno è il petrolio. L'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore.

Mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, e' la zootecnia - sostiene la Cia - a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (più 61 per cento), soia (più 37 per cento) e orzo (25 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltre che sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto laddove si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni.

Ma c'è di più: "I concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17 per cento in più della media Ue mentre un fertilizzante per il mais viene pagato in Italia mediamente il 16,6 per cento in più".

com/mpd

**Partners**

**Lavorare.net**  
Trova i migliori candidati  
Trova il tuo nuovo lavoro

**FRANCESCO VERALDI**  
BlackBerry Protect garantisce la sicurezza dei miei dati.

**ENRICO ANTONUCCI**  
Con il mio BlackBerry ci sto dentro, ma fortunatamente non ci sta nessun altro!

**Produzioni Proteiche Vegetali**

**COLDIRETTI, PER PESCHE RICARICHI DEL 427% DA CAMPO A TAVOLA**

**BIOLOGICO EUROPEO COMPIE 20 ANNI**

**COLDIRETTI, PESCHE SOTTOPAGATE? MEGLIO REGALARLE A POVERI**

**ERRANI, GOVERNO CONVOCHI TAVOLO SU CRISI PESCHE**

**Annunci Google**

**Viaggi in Croazia?**  
Chiamate a basso costo in T-Mobile All inclusive offerta.  
[www.visitinocroazia.info](http://www.visitinocroazia.info)

**Implantologia in Ungheria**  
Esclusiva Odontoiatria in Ungheria 620 Euro impianti Camlog, Contatti!  
[EmpireClinic.com/Dentista\\_U...](http://EmpireClinic.com/Dentista_U...)

**Apparecchi Acustici**  
Strumenti e Protesi per Audiolesi. Chiama e Scopri le Nostre Offerte  
[udito-fam.com/parabene.com/...](http://udito-fam.com/parabene.com/)

**Odontoiatra a Roma Agosto**  
Tel. 0643253245. Aperto anche i festivi, riparazioni e urgenze  
[www.dentistaroma.com/apert...](http://www.dentistaroma.com/apert...)

**Inverter fotovoltaici?**  
Power One-Santerno-Voltwerk Acquista ora!  
[www.myenergy.it](http://www.myenergy.it)

**HHONORS HILTON WORLDWIDE**

**RADDOPPI CON HHONORS**

SCELGA TRA DOPPI PUNTI O DOPPIE MIGLIA

**Si registri >**

**Scopri per vedere tutti i marchi**

Internet | Modalità protetta: disattivata

100%

IT < 17.46

AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE - Yahoo! Notizie - Windows Internet Explorer

http://it.notizie.yahoo.com/agricoltura-cia-torna-crescere-ma-ancora-trop-pi-ostacoli-153500271.html

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE M...

YAHOO! NOTIZIE ITALIA

Meridiana eurofly www.meridiana.com CLICCA QUI

HOME MONDO ITALIA POLITICA ECONOMIA SALUTE CURIOSITÀ GOSSIP SPETTACOLI TECNOLOGIA SPORT METEO AGORA

VIDEO TOP 10 FISCO E REDDITI CRISI GAS

### AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE

asca *Decisioni in tempo reale*

ASCA - 39 minuti fa

Consiglia Tweet Email Stampa

(ASCA) - Roma, 27 lug - Un settore dinamico e vitale, quello dell'agricoltura, che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura".

L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a

Pubblicità

www.meridiana.com CLICCA QUI

Meridiana eurofly Meridiana fly

FOTO DEL GIORNO 1 - 1 di 1



Le foto del giorno

Tutte le fotografie »

COSA STANNO LEGGENDO I TUOI AMICI

- Cristina Pedratscher ha condiviso Yahoo! Notizie circa 2 mesi fa
- Filippo Pala ha condiviso Yahoo! Notizie circa 2 mesi fa
- Attentati a Oslo, il bambino risparmiato dai killer 5 persone consigliano questo elemento.
- L'ultimo pasto della zanzara 35 persone consigliano questo elemento.
- Gli spot anti-droga che usano Amy 17 persone consigliano questo elemento.

Internet | Modalità protetta: disattivata

IT 75% 18.16

AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE - Yahoo! Notizie - Windows Internet Explorer

http://it.notizie.yahoo.com/agricoltura-cia-torna-crescere-ma-ancora-trop-pi-ostacoli-153600271.html

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE M...

prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato.

E su queste realta' economicamente molto fragili - spiega la Cia - che rappresentano piu' del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scure dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilita' dei prezzi delle commodity.

Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma - sottolinea la Cia - quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno e' il petrolio. L'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore.

Mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, e' la zootecnia - sostiene la Cia - a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (piu' 61 per cento), soia (piu' 37 per cento) e orzo (23 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreche' sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto laddove si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni.

Ma c'e' di piu': i concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17 per cento in piu' della media Ue mentre un

Gli spot anti-droga che usano Amy  
17 persone consigliano questo elemento.

Governo. Alfano rassegna dimissioni da ministro Giustizia  
4 persone consigliano questo elemento.

Facebook: Mostri uccidi il Facebook

GLI ULTIMI VIDEO 1 - 6 di 30

Guarda il video Usa, 15 anni fa l'attentato durante le Olimpiadi ...

Guarda il video Tragedia in Corea del Sud, frana vicino Seul

Guarda il video Oslo, l'esplosione vista dall'interno di ...

Guarda il video Il vino più costoso al mondo: uno Chateau ...

Guarda il video Falso allarme bomba scatenò il panico alla ...

Guarda il video Oslo, falso allarme bomba alla stazione

Tutti i video >

www.meridiana.com

CLICCA QUI

Meridiana eurofly

Meridiana fly

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

IT < > 18.16

AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE MA ANCORA TROPPI OSTACOLI PER IMPRESE - Yahoo! Notizie - Windows Internet Explorer

http://it.notizie.yahoo.com/agricoltura-cia-torna-crescere-ma-ancora-troppi-ostacoli-153500271.html

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

AGRICOLTURA: CIA, TORNA A CRESCERE M...

...ne quotazioni di mais (19,01 per cento), soia (19,37 per cento) e orzo (23 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreché sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto laddove si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni.

Ma c'è di più: i concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17 per cento in più della media Ue mentre un fertilizzante per il mais viene pagato in Italia mediamente il 16,6 per cento in più.

Consiglia Tweet Email Stampa

Segui la pagina ufficiale di Yahoo! Notizie

Yahoo! Notizie su Facebook  
7,559 Mi piace

Al momento non sono disponibili commenti

Inserisci un commento [Linee guida per i commenti](#)

Sarai visibile come: Micaela  
[Cambia foto](#) [Cambia nome](#) 4000 caratteri rimanenti

Inoltre, condividi come aggiornamento su:  
  [Aggiungi Twitter](#) [Gestisci aggiornamenti](#)

Internet | Modalità protetta: disattivata 75% 18.17



Agricoltura: Cia, Torna a Crescere Ma Ancora Troppi Ostacoli Per Imprese - Yahoo! Finanza - Windows Internet Explorer

http://it.finance.yahoo.com/notizie/Agricoltura-Cia-Torna-asca-24487318.html?x=0

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti

Passa a IE9: ora più sicuro

YAHOO! ITALIA FINANZA

SKODA Yeti. Il SUV compatto anche nelle emissioni.

HOME QUOTAZIONI ULTIME NOTIZIE MIO PORTAFOGLIO FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

gio 29 lug 2011 15:17 - I mercati italiani chiudono fra 4 ore 13 min

### Agricoltura: Cia, Torna a Crescere Ma Ancora Troppi Ostacoli Per Imprese

asca | |

Focus: CIA  
Temi: immobiliare

mercoledì, 27 luglio 2011 - 17:35

(ASCA) - Roma, 27 lug. - Un settore dinamico e vitale, quello dell'agricoltura, che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia (Milano: CIA,MI - notizie) -Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura".

L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neo-comunitari. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato. E' su queste realtà economicamente molto fragili -spiega la Cia-, che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scura dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity. Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma - sottolinea la Cia - quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno e' il petrolio. L'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore. Mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, e' la zootecnica - sostiene la Cia - a risentire maggiormente dall'impennata delle quotazioni di mais (piu' 61 per cento), soia (piu' 37 per cento) e orzo (25 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreche' sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto lattine e si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni. Ma c'e' di piu': i concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17 per cento in piu' della media Ue mentre un fertilizzante per il mais viene pagato in Italia mediamente il 16,6 per cento in piu'.

Per ulteriori informazioni visita il sito di ASCA

Notizie in primo piano

- Italia: Bossi e Romano smentiscono le indiscrezioni su dimissioni di Tremonti - Finanza.com
- Decoder tv, Corte Ue respinge ricorso Mediaset - Reuters
- Tenaris: rimbalzo - Trend Online
- Made in Italy: in 2010 cala a 8/0 posto - Ansa

Publicità

williamhill.it

GIOCA IN GRANDE AL CASINO DI WILLIAM HILL.

GIOCA ORA

I partner Yahoo!

Vuoi cambiare casa?

Cerchi un mutuo su misura?

Cerchi un espositore?

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

13:19

Agricoltura, Guidi sul Rapporto Inea: "Fare ogni sforzo per garantire lo sviluppo del settore i - Windows Internet Explorer

http://www.rss-notizie.it/article\_agricoltura\_guidi\_sul\_rapporto\_inea\_fare\_ogni\_sforzo\_per\_garantire\_lo\_sviluppo\_del\_setto

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Agricoltura, Guidi sul Rapporto Inea: "Fare og...

Ricorda la password | Registrati | Password dimenticata? [ a a a ]

**rssnotizie** CERCA Nome utente \*\*\*\*\* EFFETUARE LOG IN

Notizie | Sport | Automoto | Cultura | Tecnologia | Lifestyle | Società | Curiosità | Computer | Blog | Annunci | Forum | Divertimento

> Turismo | Moda e bellezza | Donne | Salute | Gravidanza | **Cucina** | Casa | Ambiente

Viaggi, Vacanze e Weekend Low cost Groupalia

**Agricoltura, Guidi sul Rapporto Inea: "Fare ogni sforzo per garantire lo sviluppo del settore in una dimensione più internazionale"**



"L'agricoltura italiana deve inserirsi in un modello mondiale, oggi soffre, pur nelle sue grandi potenzialità. Bisogna cambiare scala. Il G20 è stato un primo momento positivo per gli impegni presi guardando al settore primario che torna al centro della questione socioeconomica globale".Cos

mercoledì, 27. luglio 2011. 17:40 > Leggi tutto l' articolo > Vini e Sapori News - FEED RSS  
[Prepara] Tags > vini e sapori informazione indagine storia curiosità

Annunci Google

**Dentista in Croazia**  
Impianti a 399 €. Servizio navetta Aperti il Sabato e la Domenica  
www.dentistaincroazia.eu

**Vuoi Vendere l'Azienda?**  
Cogefim ti Aiuta ! Consulenti a tua Disposizione. Iscriviti Ora  
www.Cogefim.com

**Dentisti Croazia/ Ungheria**  
Preventivo e Alloggio Gratuito! Prezzi scontati di 50-80%

**Cliniche Bludental Italia**  
Altissima qualità low-cost a Roma  
Pulizia denti €19,00 carie da 45,00  
www.bludental.it

**Pannelli Fotovoltaici**  
Confronta 5 Preventivi Gratuiti.  
Confronta Gratis 5 Installatori !  
Preventivi-PannelliSolar.it

**Dentista in Spagna**  
Economizzate il 50% su vostre cure  
Prezzo-Qualità-Servizi-Garanzie  
www.SmilePartner.it

Annunci Google



Fine

Ufficio Stampa - Wi... Agricoltura, Guidi s... rsa [Modalità di co...

Internet | Modalità protetta: disattivata

IT < > 100% 13:19

Sostenibilita, Risorse. L'agricoltura nel 2050 produrrà un terzo delle emissioni totali dell'Ue - Windows Internet Explorer

http://www.cataniaoggi.com/rubriche/nazionale-esteri/53234\_lagricoltura-nel-2050-produrra-un-terzo-delle-emissioni-totali-dell-ue

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Sostenibilita, Risorse. L'agricoltura nel 2050 ...

Giovedì 28 luglio 2011 - Aggiornato alle ore 13:12 | redazione | newsletter

CERCA In Cataniaoggi Nel Blog In Google

# Catania Oggi com

quotidiano

Home Cronache Politica Sport Rubriche Servizi Aste e Bandi VideoNews Multimedia Blog Locali Oroscopo

## Rubriche - Nazionale/Esteri

CONDIVIDI

27 Luglio 2011 ore 16:31

### Sostenibilita, Risorse. L'agricoltura nel 2050 produrrà un terzo delle emissioni totali dell'Ue

Roma, 27 lug. (Adnkronos) -L'agricoltura rappresenterà, nel 2050, un terzo delle emissioni totali dell'Ue, una quota tre volte superiore a quella attuale. Il dato è contenuto nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura 2011 dell'Inea, Istituto nazionale di economia agraria, che evidenzia come la crescita è determinata soprattutto dalla diminuzione del peso di altri settori. L'agricoltura, comunque, dovrà giocare il suo ruolo in vista del raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni comunitarie dell'80-95% entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990. La Commissione europea, per rispondere agli impegni assunti a livello internazionale, ha predisposto la Comunicazione "Una tabella di marcia per il passaggio a un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050". Secondo il documento di lavoro, il contributo del settore agricolo al raggiungimento dell'obiettivo comunitario, dovrebbe essere di un calo del 42-49% delle proprie emissioni, ricorrendo a misure quali: incrementi sostenibili dell'efficienza, recupero di biogas, uso razionale dei fertilizzanti, utilizzo di foraggi di migliore qualità, diversificazione e commercializzazione della produzione a livello locale, maggiore produttività del bestiame, ottimizzazione dei benefici dell'agricoltura estensiva e stoccaggio di carbonio nei suoli e nelle foreste. Tuttavia l'agricoltura (insieme ai trasporti) resta un settore in cui il processo di decarbonizzazione non verrà totalmente realizzato a lungo termine: le proiezioni delle riduzioni contenute nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura appaiono consistenti fino al 2030 (circa il -37%), ma molto più limitate negli anni successivi. In Italia le emissioni di gas serra dell'agricoltura hanno già mostrato un trend negativo (-15%) negli anni di inventario ai fini del Protocollo di Kyoto (1990-2009), tuttavia l'agricoltura e la silvicoltura possono raggiungere ulteriori obiettivi di mitigazione nei prossimi decenni, "a condizione - si legge nel Rapporto - che vengano fissati opportuni incentivi".



#### Le notizie più lette

- Sport** | Calcio Catania, solo un breve acquazzone estivo
- In Città** | Arrestato latitante a Librino
- In Provincia** | Monsignor Antonino Raspanti nuovo vescovo di Acireale
- Politica** | Sanità: "Il 21 settembre nuova mozione di censura per Russo"
- In Provincia** | Continuano le rapine in villa, indaga la task force dei carabinieri

#### Altre in "Nazionale/Esteri"

- Altro. Viabilità: Anas, chiusura notturna A3 tra Attilia-Grimaldi e Falerna
- Altro. Viabilità: Anas, restringimento su A3 tra Pontecagnano e Montecorvino Pugliano
- Spettacolo, Musica. Musica: per Vasco nessuna infezione al polmone, a settembre sarà a Venezia
- Sport, Acquatici. Nuoto: Mondiali Shanghai, oro a Magnussen in 100 st e Dotto 7"

Fine

Internet | Modalità protetta: disattivata

IT 13:20

Confagricoltura - Windows Internet Explorer  
 http://www.confagricoltura.it/Pages/default.aspx  
 Fast Browser Search

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Confagricoltura

Confagricoltura

Contatti | Mappa del Sito

Sistema Confagricoltura Confagricoltura e Società Comunicazione Editoriale

Advanced Search

AREA SOCI PRESS ROOM RASSEGNA STAMPA

SERVIZI DOWNLOAD FOCUS

MONDO AGRICOLO  
 Periodico di Confagricoltura

Entra nella WEB TV di Confagricoltura

**NEWS ED EVENTI**

27-07-2011  
**Danni da animali selvatici. Confagricoltura: "Bene l'indagine della Camera, attendiamo ora una legge bipartisan"**  
 Confagricoltura condivide in larga parte i risultati dell'indagine conoscitiva della Commissione Agricoltura della Camera sui danni causati dalla fauna selvatica. "Ci auguriamo - commenta l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - che dalla sua approvazione bipartisan possa scaturire, in breve tempo, un condiviso articolato normativo".

27-07-2011  
**Confagricoltura: "Pieno appoggio al ministro Frattini. Nessun taglio ai fondi della Pac"**  
 Confagricoltura dà il suo pieno appoggio al ministro Franco Frattini che - nell'audizione presso le Commissioni riunite Affari esteri, Bilancio, Politiche dell'Unione europea di Camera e Senato, sul quadro finanziario dell'Ue - ha sottolineato che l'Italia dovrà far sentire il suo peso a Bruxelles poiché contribuente netto per circa 5 miliardi di euro delle casse comunitarie.

News Comunicati Stampa

**IN PRIMO PIANO**

**Il presidente Guidi sul Rapporto Inea**



"L'agricoltura italiana deve inserirsi in un modello mondiale, oggi soffre, pur nelle sue grandi potenzialità. Bisogna cambiare scala. Il G20 è stato un primo momento positivo per gli impegni presi guardando al settore primario che torna al centro della questione socioeconomica globale", così il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, ha commentato, durante la tavola rotonda di presentazione, il "Rapporto sull'agricoltura italiana 2011" curato dall'Inea. [Leggi il comunicato stampa](#)

**Confagricoltura sul territorio**

Notizie dal Territorio  
 Federazioni Regionali  
 Unioni Provinciali

Webmail Cassa Extra Legem

**Danni da animali selvatici: "Attendiamo una legge bipartisan"**



Confagricoltura condivide in larga parte i risultati dell'indagine conoscitiva della Commissione Agricoltura della Camera sui danni causati dalla fauna selvatica. "Ci auguriamo che dalla sua approvazione bipartisan possa scaturire, in breve tempo, un condiviso articolato normativo". I produttori agricoli lamentano perdite di capi allevati e devastazioni delle coltivazioni, sia da parte della fauna selvatica come ungulati, lupi, storni, sia da parte di animali rinselvatichiti come cani, nutrie, piccioni. [Leggi la nota](#)

Internet | Modalità protetta: disattivata  
 100%  
 IT 13.22



Società in house della Regione Abruzzo

### Agricoltura, il fatturato dell'industria alimentare segna +3,3%

27.07.2011



La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del **Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura**, ormai all'ottava edizione, presentato oggi dall'Inea, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria. Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali

#### Archivio 2011

- Gennaio
- Febbraio
- Marzo
- Aprile
- Maggio
- Giugno
- Luglio
- Agosto
- Settembre
- Ottobre
- Novembre

2011 luglio 27 - Windows Internet Explorer  
http://www.mondoagricoltura.it/archives/date/2011/07/27

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?  
Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

2011 luglio 27

mondagricoltura.it Bayer CropScience BAYER

Home Contatti giovedì 28/07/2011 13:25:05

Archivio

**Dalla pioggia no stop avremo un'estate senza siccità**

Il maltempo che ha segnato buona parte dell'estate sembra aver scongiurato il rischio generalizzato di siccità, per effetto delle abbondanti precipitazioni che hanno permesso di accumulare adeguate scorte idriche. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sull'andamento climatico stagionale.

Anche se non si possono escludere situazioni locali di difficoltà, al Nord i grandi laghi come quello di Garda a Peschiera, il Lago di Como a Malgrate e quello Maggiore a Sesto Calende sono al di sopra delle medie storiche del periodo mentre al Sud, non ci sono problemi nella maggioranza degli invasi che possono contare su una elevata disponibilità di acqua, secondo le rilevazioni della Coldiretti.

In Puglia - precisa la Coldiretti - il serbatoio di Occhito del Fortore è pieno al 70 per cento e può contare su 165 milioni di metri cubi di acqua mentre in Basilicata il serbatoio del Pertusillo sull'Agri è pieno all'80 per cento con 120 milioni di metri cubi di acqua invasati.

L'estate 2011 è stata però segnata da forti manifestazioni temporalesche che si sono abbattute con grandine sulle coltivazioni agricole a macchia di leopardo nel Paese con decine di milioni di euro di danni. Dal violento nubifragio che con la grandine si è abbattuto in Friuli nelle provincia di Gorizia all'ondata di maltempo che ha colpito le uve bianche quasi pronte per la vendemmia dei prestigiosi vini del Collio, ma anche campi di mais e soia.

Ma la grandine è caduta violentemente anche a metà luglio fra Varese, Como e Lecco con serre sventrate, raccolti distrutti e agricoltori in lacrime. L'8 luglio un fulmine - conclude la Coldiretti - si è abbattuto su una malga colpendo due allevatori e una mucca nel comune di Plesio (Como), mentre a metà giugno la grandine ha flagellato i vini dell'Oltrepò pavese.

Roma, 27 luglio 2011  
Print PDF

**L'agricoltura cresce ma vi sono ancora troppi ostacoli**

Un settore dinamico e vitale che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma ancora profondamente segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi.

Nonostante le buone notizie che arrivano dai principali indicatori economici, infatti, la fotografia scattata dall'Inea al settore primario nel 2010 mostra un comparto che sta accusando fortemente l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime, petrolio in testa. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della presentazione dell'VIII "Rapporto sullo stato dell'agricoltura".

I segnali di ripresa, seppure timidi, ci sono stati. L'agricoltura -continua la Cia- ha messo a segno nel 2010 una crescita sul Pil di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione dell'1,7 per cento. Cifre che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini noncomunitari.

Cerca

**SE AVVISTI UN INCENDIO**

**Interrotto a Trento un banchetto a base di carne di orso**  
Le Forestale e i Carabinieri hanno sequestrato 53 chilogrammi di carne, pronta per essere cucinata, di cui si è dimostrata la provenienza slovena

**Magis a Vinexpo 2011**  
Da Magis al vino italiano un modello per crescere ancora "di più" nel mercato estero  
17 maggio 2011, sede Patfrut, Budrio - Bologna

**Pillote di AgriCultura**

Internet | Modalità protetta: disattivata  
100%  
13:25

2011 luglio 27 - Windows Internet Explorer  
http://www.mondoagricoltura.it/archives/date/2011/07/27

che si traducono in un aumento dell'occupazione agricola di ben 17.000 unità, rappresentata però soprattutto da cittadini neocomunitari.

Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato.

È su queste realtà economicamente molto fragili - spiega la Cia- , che rappresentano più del 60 per cento delle nostre aziende, che si abbatte maggiormente la scure dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity.

"Solo pochissimi prodotti hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi all'origine (cereali, mais, riso e zucchero), mentre tutti gli altri (soprattutto quelli ad alta intensità tecnologica) hanno subito gli effetti degli aumenti dei prezzi di fertilizzanti, mangimi e carburanti", come ha rilevato Alberto Giombetti, coordinatore della Giunta nazionale Cia, intervenuto alla presentazione del Rapporto dell'Inea.

Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma -sottolinea la Cia- quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno è il petrolio. L'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore.

Anche perché, se sono le serre e le stalle a subire i danni più pesanti, è tutta l'agricoltura a pagarne fortemente le spese, visto che il gasolio agricolo è utilizzato per l'alimentazione di tutti i mezzi meccanici, a partire dai trattori. E si fa indispensabile soprattutto nei mesi in cui si avvicendano operazioni di semina, concimazione, diserbo, irrigazione, trinciatura e raccolta.

Mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, è la zootecnia -sostiene la Cia- a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (più 61 per cento), soia (più 37 per cento) e orzo (25 per cento), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreché sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto laddove si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni.

Ma ciò che penalizza l'Italia rispetto ai suoi competitor europei, è "la forte asimmetria -ha affermato Alberto Giombetti- nell'andamento delle quotazioni dei mezzi tecnici". Ciò spiega le maggiori difficoltà della nostra agricoltura sul fronte dei prezzi dei prodotti chimici e dei concimi. Basta pensare che i concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17 per cento in più della media Ue mentre un fertilizzante per il mais viene pagato in Italia mediamente il 16,6 per cento in più.

Roma, 27 luglio 2011

Print PDF

### Riso biotech con vaccino: un vero bluff



Il riso biotech con il "vaccino", per il momento, non verrà coltivato in Italia. Nel nostro Paese, infatti, le sperimentazioni in campo aperto sono bandite dal 2007.

Questo non significa che siamo ostili alla ricerca, ma al contrario vorremmo che fosse sviluppata, dove possibile, per offrire le dovute garanzie di "non contaminazione" a quei produttori che operano con metodi convenzionali, biologici o biodinamici. Così la Cia-Confederazione italiana agricoltori commenta la notizia del via libera in Italia alla sperimentazione di un riso geneticamente modificato in modo da contenere un vaccino, diffusa ieri a margine del convegno del Mipaaf sulla genomica e le biotecnologie applicate all'agricoltura.

Com'è noto -osserva la Cia- nel nostro Paese questo tipo di sperimentazioni necessitano di un'autorizzazione specifica dei rappresentanti delle Regioni e dei Ministeri. Ad oggi questo "lasciapassare" non c'è, né per il riso biotech né per altri prodotti.

Quando si tratta di coltivazioni in campo aperto -sottolinea la Cia- bisogna utilizzare tutta la cautela possibile, senza cedere alle pressioni di chi vorrebbe accelerare le semine solo per ottenere profitti.

Bisogna ricordare -conclude la Cia- che altri Paesi stanno ancora pagando i danni commerciali provocati dalla contaminazione accidentale biotech di alcuni tipi di riso autorizzati solo per la sperimentazione e finiti

#### ISPRRA Produzione di rifiuti ancora in calo.

Differenziata: bene la Sardegna, ma in Campania l'aumento più rilevante. Costi di gestione: ogni italiano paga il 5% in più rispetto al 2007

#### L'Agricoltura e le Opportunità d'investimento nei paesi dell'Africa Sub-Sahariana

Si è concluso il Forum "L'Agricoltura e le opportunità di investimento in Africa Sub-Sahariana" organizzato dall'UNIDO ITPO Italy, un confronto "Institution to Business"

#### Consorzio Nazionale Bieticoltori

Assemblea del Cinquantenario - Quella dello zucchero resta una produzione strategica per l'economia agroindustriale del Paese e necessita di iniziative urgenti...

#### Vendemmia 2011: si comincia a Ferravolo

La calda primavera decreta un ampio anticipo nella fioritura della vite e nella vendemmia

#### Tractor Pulling Italia

Una spettacolare gara di trattori. I migliori piloti e le migliori macchine di note case costruttrici di macchine per l'agricoltura e movimento terra

#### Nel Canale di Sicilia un patrimonio inimitabile di biodiversità

Per tutelarla, è necessario fermare le trivellazioni e creare un'area marina protetta Specie mai osservate nei mari italiani, dal corallo nero alle gorgonie, fino ai piccoli di squalo bianco.

#### Agriturismo: le leggi regionali

#### Matte Di Angelo video

Stefania Fontana, Vede Jamberto Bossa, Vede Le aziende agricole. Alla scoperta dei vini Marche agricole de la

Agricoltura, il fatturato dell'industria alimentare segna +3,3% - Abruzzo Sviluppo - Windows Internet Explorer

http://www.abruzzo sviluppo.it/notizia.php?id\_notizia=1753&tipo=

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Agricoltura, il fatturato dell'industria aliment...

Giugno  
Luglio  
Agosto  
Settembre  
Ottobre  
Novembre  
Dicembre

CERCA nel sito

La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del **Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura**, ormai all'ottava edizione, presentato oggi dall'Inea, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria. Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano. **Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori.** Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro **l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti**, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%), in questo quadro aumenta molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari. Dopo la stasi del 2009, **nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%)**. L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9, denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. **L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%)**, anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni. La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%. Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto **il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali** e anche l'Italia ha registrato un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%). (Fonte: Agi)

Abruzzo Sviluppo S.p.A. con socio unico - Partita IVA: 01418700686 C.F. 91040800681 - Piazza Ettore Troilo, 27 - 65127 - Pescara Tel: +39 085 67078 Fax: +39 085 693925

Credits: Altamnet Srl

Fine

Internet | Modalità protetta: disattivata

100%

IT 13.23





INDIETRO STAMPA CONDIVIDI TRADUZZI VOTI ☆☆☆☆☆

Categoria: NON SOLO VINO  
ROMA - 27 LUGLIO 2011, ORE 18:31

### AGRICOLTURA IN RIPRESA NEL 2010, MA PESANO CALO DI REDDITO E SPECULAZIONE SU MATERIE PRIME. CRESCONO VALORE AGGIUNTO (1,9 PUNTI), PRODUZIONE (2,2%) E OCCUPAZIONE (+1,9%), MA ANCHE I COSTI PER LE AZIENDE: LO DICE L'INEA. CIA: 60% DI AZIENDE INDEBITATE

Un settore in ripresa nel 2010, però ancora fortemente condizionato dal calo del reddito, in controtendenza con gli altri paesi Ue, e, mentre crescono produzione, valore aggiunto e occupazione, le aziende subiscono i pesanti aumenti dei costi produttivi: è la fotografia dell'agricoltura italiana scattata dal "Rapporto sullo stato dell'agricoltura" n. 8 dell'Inea (Istituto nazionale di economia agraria), presentato oggi a Roma. Di positivo nel 2010, in un contesto di timida ripresa dell'economia nazionale, c'è stata per il settore la crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti di 1,9 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+2,2%) e dei consumi intermedi (+2%). L'occupazione agricola è inoltre aumentata di 17.000 unità (+1,9%), di cui 13.000 stranieri (+16,8% rispetto al 2009). Ma sul comparto pesano le forti oscillazioni delle materie prime sui mercati internazionali.

Dopo l'impennata delle materie prime agricole nel 2010, infatti, il trend è in rallentamento nel 2011 ma ci sono "scosse di assestamento che creano una situazione di incertezza che non giova certo all'impresa agricola" e i redditi agricoli sono in sostanziale crollo. Intanto però è in atto un profondo cambiamento nella conduzione delle imprese per rispondere alle sfide del mercato globale e sempre più gli imprenditori puntano sulla diversificazione, e, per esempio, di registra una crescita del 20% della vendita diretta e del 12% della coltivazione di prodotti certificati di qualità. Le organizzazioni agricole e la cooperazione di settore presenti all'illustrazione del rapporto insistono sull'impatto negativo delle speculazioni ("i costi sono più dei ricavi, dicono all'unanimità") e

VINI DI PUGLIA  
PALAZZO ROCCABRUNA  
REGIONE SICILIANA  
Istituto Vite e Vino

WineNews TV  
VIDEO AUDIO RASSEGNA  
Il rapporto tra il vino e gli italiani? Amore, ma senza conoscenze approfondite, soprattutto tra le giovani generazioni. Il caso Chianti nelle parole di Enrico Fini, direttore dell'Istituto Aste Ricerche



WineNews.it  
Newsletter Giornaliera  
Sfoglia gli ultimi numeri >>  
Vai all'archivio >>

NON SOLO VINO | i capolavori dell'agroalimentare d'Italia  
27 Luglio 2011, ore 18:31  
AGRICOLTURA IN RIPRESA NEL 2010, MA PESANO CALO DI REDDITO E SPECULAZIONE SU MATERIE PRIME. CRESCONO VALORE AGGIUNTO (1,9 PUNTI), PRODUZIONE (2,2%) E OCCUPAZIONE (+1,9%), MA ANCHE I COSTI PER LE AZIENDE: LO DICE L'INEA. CIA: 60% DI AZIENDE INDEBITATE  
Un settore in ripresa nel 2010, però ancora fortemente condizionato dal calo del reddito, in controt...

WineNews - AGRICOLTURA IN RIPRESA NEL 2010, MA PESANO CALO DI REDDITO E SPECULAZIONE SU MATERIE - Windows Internet Explorer

http://www.wine news.it/i-capolavori-dell-agricoltura-in-ripresa-nel-2010-ma-pesano-calo-di-reddito

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

WineNews - AGRICOLTURA IN RIPRESA NE...



Handicap mondo  
a cura di Franco Palero e Antonio Sacco

Scegli l'ultimo numero >>>  
Vai all'archivio >>>



Castello di SEMIVICOLI



Rocca delle Macie



ARGIOLAS



Franciacorta  
Unione di Vessosi



WINECIRCUS



CESARINI SPORZA  
VINO & CANTINE



TENUTA DUECORTI



CARPINETTO







costi sono più dei ricavi, dicono all'unanimità") e richiedono una seria politica nazionale che aiuti il settore. Anche Federalimentare sottolinea come "l'industria non possa essere ostaggio dei trader internazionali, la volatilità dei prezzi comporta volatilità di magazzino e conseguenti difficoltà verso il sistema creditizio".

Per la Cia-Confederazione Italiana Agricoltori, "i segnali di ripresa, seppure timidi, ci sono stati. Ma gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che questi indicatori ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri Paesi dell'Ue. Un trend decisamente condizionato dall'altissima percentuale di aziende fortemente indebitate: 980.000 imprese su 1.620.000, come risulta dallo studio Inea, presentano un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato. È su queste realtà economicamente molto fragili - spiega la Cia - che rappresentano più del 60% delle nostre aziende, che si abbate maggiormente la scura dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi delle commodity".

"Solo pochissimi prodotti hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi all'origine (cereali, mais, riso e zucchero), mentre tutti gli altri (soprattutto quelli ad alta intensità tecnologica) hanno subito gli effetti degli aumenti dei prezzi di fertilizzanti, mangimi e carburanti", rileva Alberto Giombetti, coordinatore della Giunta nazionale Cia. Il balzo in avanti complessivo delle quotazioni delle materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma, sottolinea la Cia, quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno è il petrolio: l'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore. Anche perché, se sono le serre e le stalle a subire i danni più pesanti, è tutta l'agricoltura a pagarne fortemente le spese, visto che il gasolio agricolo è utilizzato per l'alimentazione di tutti i mezzi meccanici, a partire dai trattori. E si fa indispensabile soprattutto nei mesi in cui si avvicendano operazioni di semina, concimazione, diserbo, irrigazione, trinciatura e raccolta.

In particolare, dice la Cia, mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, è la zootecnia - a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (+61%), soia (+37%) e orzo (+25%), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi.

**CONQUISTA SEMPRE PIÙ SPAZIO NELLE CATENE DELLA GDO E "RUBA" QUOTE DI MERCATO AI PRODOTTI CONVENZIONALI**  
Non accenna a fermarsi l'incredibile ascesa del biologico. Nonostante la crisi economica e a dispetto...

27 Luglio 2011, ore 18:05  
**UN TOUR SENSORIALE PER CONFERMARE CHE I SALUMI NEROGRI SONO BUONI ANCHE AL BUJO. IL CELEBRE BRAND DELLA STELLA SARÀ PROTAGONISTA A RIMINI (21-27 AGOSTO) CON "IL GUSTO ALLE STELLE", UNA DEGUSTAZIONE AL BUJO PROMOSSA DALL'ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO**  
È vero che nel mondo dell'apparire, come ormai è diventato quello in cui viviamo, l'estetica è tutto...

27 Luglio 2011, ore 18:03  
**ROMA, IN ARRIVO MAARTEN STEKELBURG, IL PORTIERE COI GUANTONI... DA FORNO! IL NUOVO ESTREMO DIPENSORE GIALLOROSSO CONFESSA DI AMARE MOLTO LA CUCINA TANTO DA AVERE IN BACCHCA HA UN DIPLOMA DA CHEF**  
Quattro Supercoppe, tre Coppe d'Olanda e due titoli olandesi ma non solo, sulla bacheca di Maarten S...

27 Luglio 2011, ore 17:42  
**LA PASTA ITALIANA IN CIFRE: 3,3 MILIONI DI TONNELLATE ALL'ANNO PRODOTTE DA 139 PASTIFICI PER 4,3 MILIARDI DI EURO. IL RITRATTO DEL SETTORE FIRMATO DA RICCARDO FELICETTI, PRODUTTORE E PRESIDENTE UNIONE INDUSTRIALE PASTAI ITALIANI (UNIFI)**  
Pasta, pasta, pasta. Alimento simbolo del mangiare italiano, regina incontrastata delle ta...

TUTTE GLI ARTICOLI >>> **l'anima del vino**

**I PIÙ LETTI** **I PIÙ VOTATI**

**ITALIA REGINA MONDIALE DELL'ENOTURISMO. LO DICE LA STAMPA INTERNAZIONALE. E PER...**  
30 GIUGNO 2011, ORE 15:28  
DIMINUISCONO PRODUZIONE DI VINO E SUPERFICIE DEI VIGNI. MA TORNA A CERCARE IL...

**06 LUGLIO 2011, ORE 14:02**  
L'INEDITA ALLEANZA TRA UN SINDACO E UN CONSORZIO PER PROMUOVERE UN TERRITORIO UN...

**01 LUGLIO 2011, ORE 12:09**  
MANOVRA: PER L'AGRICOLTURA IN ARRIVO LA "SODISFAZIONE" IN FAVORE DELLE AZIENDE ...

**21 LUGLIO 2011, ORE 20:04**  
TRUFFE & VINO: UNA MASSIFRONE SUL VINO IN SICILIA. SETTE ARRESTI E SIGILLI A TRE ...

**LA QUALITÀ SBOCCIA DOVE C'È LA PASSIONE**

**TRENTODOC**

Internet | Modalità protetta: disattivata

Ufficio Stampa - Wi... AGRICOLTURA: INE... WineNews - AGRIC... rsa [Modalità di co... IT < 75% 13.11

WineNews - AGRICOLTURA IN RIPRESA NEL 2010, MA PESANO CALO DI REDDITO E SPECULAZIONE SU MATERIE - Windows Internet Explorer

http://www.winnews.it/i-capolavori-dell-agroalimentare-d-italia/24040/agricoltura-in-ripresa-nel-2010-ma-pesano-calo-di-reddito

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

WineNews - AGRICOLTURA IN RIPRESA NE...

Compressivo bene quotazioni bene materie prime contribuisce quasi sempre a ingigantire le voci di spesa delle imprese. Ma, sottolinea la Cia, quella che grava su tutto il mondo agricolo, senza risparmiare nessuno è il petrolio: l'escalation del carburante, che ha caratterizzato tutto il 2010 e continua a registrare un record dietro l'altro anche nel 2011, ha effetti devastanti nel settore. Anche perché, se sono le serre e le stalle a subire i danni più pesanti, è tutta l'agricoltura a pagarne fortemente le spese, visto che il gasolio agricolo è utilizzato per l'alimentazione di tutti i mezzi meccanici, a partire dai trattori. E si fa indispensabile soprattutto nei mesi in cui si avvicendano operazioni di semina, concimazione, diserbo, irrigazione, trinciatura e raccolta. In particolare, dice la Cia, mentre tutte le colture indiscriminatamente pagano a caro prezzo l'aumento della bolletta energetica, è la zootecnia - a risentire maggiormente dell'impennata delle quotazioni di mais (+61%), soia (+37%) e orzo (+25%), che gonfiano in modo spropositato il prezzo dei mangimi, riversandosi oltreché sui redditi degli allevatori, anche sui prezzi delle carni, soprattutto laddove si tratta di produzioni sviluppate negli allevamenti intensivi di maggiori dimensioni. Ma ciò che penalizza l'Italia rispetto ai suoi competitor europei, è "la forte asimmetria" - conclude Giombetti - nell'andamento delle quotazioni dei mezzi tecnici". Ciò spiega le maggiori difficoltà della nostra agricoltura sul fronte dei prezzi dei prodotti chimici e dei concimi. Basta pensare che i concimi per il grano duro, per cui siamo i primi produttori europei, costano agli agricoltori italiani il 17% in più della media Ue, mentre un fertilizzante per il mais viene pagato in Italia mediamente il 16,6% in più.

**Altre News**  
**27 LUGLIO 2011, ORE 19:05**  
 NEI CONTROLLI SUI VINI DOC E DOCG PUBBLICO E PRIVATO PARI SONO: ANCHE CAMBIE DI COMMERCIO E AGENZIE PUBBLICHE DEVONO ESSERE ACCREDITATE. LO HA DECISO L'UNIONE EUROPEA, IL 5 SETTEMBRE TERMINE PER REGOLARIZZARE LE COSE. POI SCATTA L'INTRAZIONE

**27 LUGLIO 2011, ORE 18:28**  
 ANIMALI SELVATICI, UN "FLAGELLO" DA MILIONI DI DANNI ALL'AGRICOLTURA. IN ARRIVO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI UNA LEGGE SFARTISMI CONTRO L'ALLARME. UN BENE PER GLI AGRICOLTORI (CONFRAGRICOLTURA), UN MALE PER GLI ANIMALISTI (LPU, ENPA, LEGAMBIENTE, LAV)

**27 LUGLIO 2011, ORE 17:49**  
 IL VINO FA BENE O MALE? UNA RISPOSTA SICURA NON C'È, E IL "MANICHEISMO" DEL SOLO PRO O CONTRO NON ADIUTA. RELAZIONE TRA ALCOL E CANCRO AL SENO? UNA RICERCA CINESE DICE CHE DIPENDE DAL PROFILO GENETICO DELLE DONNE CHE LO BEVONO

30 GIUGNO 2011, ORE 17:29  
 DIMINUISCONO PRODUZIONE DI VINO E SUPERFICIE DEI VIGNETTI, MA TORNA A CRESCERE IL...

06 LUGLIO 2011, ORE 14:02  
 L'INEDITA ALLEANZA TRA UN SINDACO E UN CONSORZIO PER PROMUOVERE UN TERZIOTRIO UN...

01 LUGLIO 2011, ORE 12:09  
 MANOVRA PER L'AGRICOLTURA IN ARRIVO LA "ESORTAZIONE" IN FAVORE DELLE AZIENDE ...

21 LUGLIO 2011, ORE 20:04  
 TRUFFE & VINO: UNA MAXIFRODE SUL VINO IN SICILIA. SETTE ARRESTI E SIGILLI A TRE ...

LA QUALITÀ SBOCCIA DOVE C'È LA PASSIONE

TRENTODOC

CUSUMANO

RUFFINO

FENNELLI ANGELINI

SONDAGGI E TENDENZE

Analisi, ricerche e trend del mercato del vino a cura di WineNews

Sondaggio WineNews/Vinitaly - Estate, tempo di tralimenti anche a tavola: è infedele al proprio vino abituale e si fa sedurre da nuove etichette l'84% degli eno-appassionati. In estate addio rosso, boom per bianchi e bollicine di Eleonora Cioffi

THE WINE NEWS CORNER

The top news selection in English by Leonardo Roselli & B.J. Maranga

THE WINE MARKET IS HEALTHY. RUMORS SAY THAT COLLE MASSARI IS CLOSE TO PURCHASING POGGIO DI SOTTO. NEGOTIATIONS INVOLVING ANGELINI ESTATES IN VENETO AND PIEDMONT. OFFICIAL NEWS, ATTENS OF FRULLI GOES TO PESCORALDI

If stock listings and money circulating around a sector mean a healthy economy, then the wine world ...

SAINTA SOFIA I CLASSICI VINI VIGNINI 44.181

TENUTA FERTUNA

di Leonardo VINEYARD

http://www.winnews.it/news/24039/animali-selvatici-un-flagello-da-milioni-di-danni-allagricoltura-in-arrivo-d

Internet | Modalità protetta: disattivata

Ufficio Stampa - Wi... AGRICOLTURA: INE... WineNews - AGRIC... rsa [Modalità di co...

IT < > 75% 13:11

SOSTENIBILITÀ: INEA, AGRICOLTURA NEL 2050 PRODURRÀ UN TERZO EMISSIONI TOTALI UE (ADNKRONOS) - Windows Internet Explorer

http://www.cambiaredavvero.com/notizie.php?nid=214

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

SOSTENIBILITÀ: INEA, AGRICOLTURA NE...

home noi amici cosa dove opinioni rassegna stampa contatti

# cambiaredavvero.com

notizie

Mi piace CONDIVIDI SU: [social icons]

## SOSTENIBILITÀ: INEA, AGRICOLTURA NEL 2050 PRODURRÀ UN TERZO EMISSIONI TOTALI UE (ADNKRONOS)

27 luglio 2011

Roma, 27 lug. -L'agricoltura rappresenterà, nel 2050, un terzo delle emissioni totali dell'Ue, una quota tre volte superiore a quella attuale. Il dato è contenuto nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura 2011 dell'Inea, Istituto nazionale di economia agraria, che evidenzia come la crescita è determinata soprattutto dalla diminuzione del peso di altri settori. L'agricoltura, comunque, dovrà giocare il suo ruolo in vista del raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni comunitarie dell'80-95% entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990. La Commissione europea, per rispondere agli impegni assunti a livello internazionale, ha predisposto la Comunicazione «Una tabella di marcia per il passaggio a un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050». Secondo il documento di lavoro, il contributo del settore agricolo al raggiungimento dell'obiettivo comunitario, dovrebbe essere di un calo del 42-49% delle proprie emissioni, ricorrendo a misure quali: incrementi sostenibili dell'efficienza, recupero di biogas, uso razionale dei fertilizzanti, utilizzo di foraggi di migliore qualità, diversificazione e commercializzazione della produzione a livello locale, maggiore produttività del bestiame, ottimizzazione dei benefici dell'agricoltura estensiva e stoccaggio di carbonio nei suoli e nelle foreste. Tuttavia l'agricoltura (insieme ai trasporti) resta un settore in cui il processo di decarbonizzazione non verrà totalmente realizzato a lungo termine: le proiezioni delle riduzioni contenute nel Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura appaiono consistenti fino al 2030 (circa il -37%), ma molto più limitate negli anni successivi. In Italia le emissioni di gas serra dell'agricoltura hanno già mostrato un trend negativo (-15%) negli anni di inventario ai fini del Protocollo di Kyoto (1990-2009), tuttavia l'agricoltura e la silvicoltura possono raggiungere ulteriori obiettivi di mitigazione nei prossimi decenni, «a condizione - si legge nel Rapporto - che vengano fissati opportuni incentivi».

notizie

ARCHEOLOGIA: ITALIANI TROVANO TOMBA APOSTOLO FILIPPO IN TURCHIA (ADNKRONOS)

SOSTENIBILITÀ: INEA, AGRICOLTURA NEL 2050 PRODURRÀ UN TERZO EMISSIONI TOTALI UE (ADNKRONOS)

COSTI POLITICA: DA SENATO VIA LIBERA A TAGLI (ANSA)



follie dai territori



Internet | Modalità protetta: disattivata

100%

IT < 13:13

Presentato oggi a Roma l'ottavo rapporto Inea sullo stato dell' agricoltura : No Profit Web - Windows Internet Explorer

http://www.noprofitweb.it/beta/?p=1841&utm\_source=rss&utm\_medium=rss&utm\_campaign=presentato-oggi-a-roma-1%25e2%2580

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Presentato oggi a Roma l'ottavo rapporto Inea ...

Home Lavora con Noi Pubblicità Servizi Contatti

inserisci qui le parole da

# NoProfit®

La Voce del No Profit. *Web*

Cinema + Calcio e oltre 70 canali **39€ al mese** risparmi oltre **100€**

Attualità Bandi e Progetti Cultura Economia Giovani L'Editoriale Lavoro Notizie Politica Rubriche Scienze e Tecnologie Sport

**Tuffati nel divertimento!** **fino a -70%** **Qui »**

## Presentato oggi a Roma l'ottavo rapporto Inea sullo stato dell' agricoltura

Dania Affari | 27 luglio 2011 | 0 Commenti

0

Oggi presso la sede dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea) è stata presentata l'ottava edizione del Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura. Dai dati, pubblicati nel volume, emerge che nel 2010 l'agricoltura ha vissuto momenti di ripresa, nonostante l'arresto subito dal settore nel 2009 e la crisi che continua ad invadere lo scenario dell'agricoltura mondiale anche nel 2011. All'interno del volume è riportata un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale, prendendo in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano.

Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una discreta ripresa dei principali indicatori. L'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). Anche l'occupazione agricola è aumentata di ben 17mila unità (+1,9%) di cui 13mila stranieri (+10,8% rispetto al 2009). Il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%), si tratta di un'evoluzione positiva ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che rileva per il 2010 una crescita del 2,4% rispetto all'anno precedente. Quello dell'agricoltura è un settore dinamico e vitale che riguadagna terreno sul fronte del valore aggiunto e della produzione, ma che è ancora segnato dal calo della redditività e dall'impennata dei costi. Gli effetti dell'aumento della ricchezza prodotta, che gli indicatori presenti nel volume ci descrivono, tardano a manifestarsi nei campi, dove gli agricoltori continuano ad accusare un pesante calo del reddito, in netta controtendenza con gli altri paesi dell'Unione Europea. Questa è una situazione decisamente condizionata dall'alta percentuale di aziende fortemente indebitate, queste sono circa 980mila su 1.620mila, come risulta dallo studio Inea e posseggono un'eccessiva esposizione debitoria nei confronti dello Stato. È su queste realtà, economicamente fragili, che si abbate maggiormente la scura dei costi produttivi, condizionati fortemente dalla volatilità dei prezzi. «Solo pochissimi prodotti hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi all'origine, tra questi ci sono cereali, mais, riso e zucchero, mentre tutti gli altri, soprattutto quelli ad alta intensità tecnologica, hanno subito gli effetti degli aumenti dei prezzi di fertilizzanti, mangimi e carburanti» afferma Alberto Giombetti, coordinatore della Giunta nazionale Cia (Confederazione Italiana Agricoltori), intervenuto alla presentazione del Rapporto dell'Inea. Quello che quindi emerge dal rapporto sullo stato dell'agricoltura è uno scenario fatto di luci ed ombre, di lati positivi che si scontrano con altrettanti lati negativi.

### Scarica NoProfitWeb in Pdf dal 1 Settembre 2011

Scarica No Profit Web in Pdf

Castelli di Casipozzano  
1890  
...al Castello di Casipozzano  
più realismo,  
il tuo sogno più bello.  
Orta di Atina (CE) - Casipozzano  
tel. 0823 304488

### Sondaggio

Consigliaresti la lettura di No Profit Web ad un amico?

The screenshot shows the website <http://www.fidest.net/> in a Windows Internet Explorer browser. The page features a navigation menu with categories such as CHI SIAMO, CONTATTI, ALTRO, CONFRONTI, CRONACA, DIRITTI, ECONOMIA, EDITORIALE, ESTERO, FIDEST - INTERVISTE, LETTERE AL DIRETTORE, MEDICINA, MOSTRE - SPETTACOLI, POLITICA, RECENSIONI, ROMA, SPAZIO APERTO, UNIVERSITÀ - SCUOLA, VIAGGI, and WELFARE. The main article is titled "Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura" and is dated "26 July 2011 ~ 0 COMMENTS". The article text discusses the state of the Italian agricultural sector in 2010, mentioning a 1.5% increase in real GDP, a 1.7% increase in agricultural production, and a 3.3% increase in the food industry. A sidebar on the right contains an advertisement for "Extra space" storage, a "CONTRIBUTI" section with contact information for donations, and a "FIDEST PRESS AGENCY" section listing Riccardo Alfonso as the responsible director. The browser's taskbar at the bottom shows several open applications, including "Ufficio Stampa - Wi...", "rsa [Modalità di co...", and "http://www.fidest.n...".

**Fidest**  
AGENZIA STAMPA

CHI SIAMO | CONTATTI | ALTRO | CONFRONTI | CRONACA | DIRITTI | ECONOMIA | EDITORIALE | ESTERO  
FIDEST - INTERVISTE | LETTERE AL DIRETTORE | MEDICINA | MOSTRE - SPETTACOLI | POLITICA | RECENSIONI | ROMA  
SPAZIO APERTO | UNIVERSITÀ - SCUOLA | VIAGGI | WELFARE

26 July 2011 ~ 0 COMMENTS

## Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura

Cronaca | Economia | Roma

Roma 27 luglio alle ore 10.30, presso la Sala Convegni dell'INEA, Via Nomentana 41 ormai all'ottava edizione. La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto. Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano. Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta l'economia e la società italiana percentuali. Dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2055=100), denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dall'indice della

**Extra space**  
Get more 10GB, 20GB or 30GB of storage space. Give some room to your media files.  
A Blog.com PREMIUM feature

**CONTRIBUTI**  
Se vi piace il nostro blog e volete contribuire, potete fare una donazione sul nostro conto Paypal, l'indirizzo e-mail è [fidest@gmail.com](mailto:fidest@gmail.com)  
Grazie

**FIDEST PRESS AGENCY**  
Direttore responsabile:  
**Riccardo Alfonso**

Internet | Modalità protetta: disattivata | 100% | 10.41

http://www.fidest.net/ - Windows Internet Explorer

http://www.fidest.net/

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

http://www.fidest.net/

Login Create Blog Random Blog Report Blog Search Blog.com Go!

mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano. Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta l'economia e la società italiana percentuali. Dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2055=100), denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni. La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%. Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali; anche l'Italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%). Dopo la presentazione di Maria Angela Perito, ricercatrice INEA, si svolgerà la tavola rotonda, coordinata da Alberto Manelli, Direttore generale INEA, a cui parteciperanno Alberto Giombetti per la CIA, Francesca Alfano per la Coldiretti, Franco Verrascina per la Copagri, Mario Guidi per Confagricoltura, Giuseppe Piscopo per Legacoop agroalimentare, Maurizio Gardini per Coonfcooperative Fedagri UNCI-Coldiretti, Elia Fiorillo per AGCI - Agrital, Daniele Rossi e Luigi Pelliccia per Federalimentare e Federdistribuzione. Chiuderà l'incontro Stefano Vaccari, Direttore generale dei servizi amministrativi MIPAA F.

Tags: agricoltura, crescita, rapporto, settore

**CONTRIBUTI**  
Se vi piace il nostro blog e volete contribuire, potete fare una donazione sul nostro conto Paypal, l'indirizzo e-mail è fidest@gmail.com Grazie

**FIDEST PRESS AGENCY**

 Direttore responsabile:  
**Riccardo Alfonso**

Reg. tribunale Roma  
n°128/88 del 17/03/1988  
Reg. nazionale stampa  
Pres. cons. min.  
L. 5/8/61 n°461  
n°02382 vol.24  
del 27/05/1988

**SEARCH**  
Search... SEARCH

**ARCHIVIO**

Errore nella visualizzazione della pagina.

Internet | Modalità protetta: disattivata

10.41

Windows Internet Explorer browser window showing the website <http://www.lazionauta.it/come-va-lagricoltura/>. The page title is "Come va l'agricoltura?".

**CHI SIAMO » ASSOCIARSI LA VOSTRA VETRINA PARTNERS CONTATTACI** **ARTICOLI RSS**

**Lazionauta**  
il sito sui piccoli comuni del Lazio

### Come va l'agricoltura?

26. LUG, 2011 0 COMMENTI



A Roma mercoledì 27 luglio alle ore 10,30 nella Sala Convegni dell'INEA, in Via Nomentana 41 l'INEA presenta il Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, un agile strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale, ormai giunto all'ottava edizione.

La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle *commodity* agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto. Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano.

Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in

**In evidenza**

- Bandi, corsi e concorsi
- News
- L'indagine del mese
- La foto improbabile

**Cerca**

Digita le parole chiave...

**Iscriviti alla Newsletter**

Per ricevere periodicamente le novità di Lazionauta digita la tua email qui...

POPOLARI LE ULTIME COMMENTI TAG

**Sostieni l'ACEG**  
26. LUG, 2011

Download immagine <http://www.lazionauta.it/wp-content/themes/headlines/images/bg-pagenav>

Internet | Modalità protetta: disattivata

Posta in arrivo - Win... AGV - Agenzia Gior... Come va l'agricoltur... Documento1 - Micr... Immagini IT 10:18



Come va l'agricoltura? | Lazionauta - Windows Internet Explorer

http://www.lazionauta.it/come-va-lagricoltura/

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Come va l'agricoltura? | Lazionauta

L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2055=100), denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni.

La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%. Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali; anche l'Italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%).

Dopo la presentazione di Maria Angela Perito, ricercatrice INEA, si svolgerà la tavola rotonda, coordinata da Alberto Manelli, Direttore generale INEA, a cui parteciperanno Alberto Giombetti per la CIA, Francesca Alfano per la Coldiretti, Franco Verrascina per la Copagri, Mario Guidi per Confagricoltura, Giuseppe Piscopo per Legacoop agroalimentare, Maurizio Gardini per Coonfcooperative Fedagri UNCI-Coldiretti, Elia Fiorillo per AGCI - Agrital, Daniele Rossi e Luigi Pellliccia per Federalimentare e Federdistribuzione. Chiuderà l'incontro Stefano Vaccari, Direttore generale dei servizi amministrativi MIPAAF.

Associazioni, News, Territorio

Jazz Flirt a Itri Estate tra i libri

Nessun commento... Lascia per primo una risposta!

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria)

Sito Web (opzionale)

Estate tra i libri  
26. LUG, 2011

Come va l'agricoltura?  
26. LUG, 2011

Jazz Flirt a Itri  
26. LUG, 2011

Notte di note a Genzano  
26. LUG, 2011

La Ciambella degli sposi in un convegno  
26. LUG, 2011

Gabriele Salvatore cerca comparse  
26. LUG, 2011

A Nepi tributo ai Queen  
26. LUG, 2011

A Tarquina in Via del tutto jazz  
25. LUG, 2011

CicloInVersoRoMagna 2011: la poesia in bici  
23. LUG, 2011

Latium Festival 2011: tornano i "Maori"  
23. LUG, 2011

In Tenuta da Disco a

Download immagine http://www.lazionauta.it/wp-content/themes/headlines/images/bg-pagenav

Internet | Modalità protetta: disattivata

Posta in arrivo - Win... AGV - Agenzia Gior... Come va l'agricoltur... Documento1 - Micr... IT 10.18

Home Portale Area Agenzia Stampa Martedì, 20 Luglio 2011-10:14:41  
**Area Agenzia Stampa**  
EDITORE INTRODUZIONE ALL'AREA NOTIZIE PER CATEGORIA AMBASCIATE E CONSOLATI CONTATTI

- Scarica, gratuitamente, TRIE
- NOTIZIE PER CATEGORIA**
- Governo/Parlamento
  - Istituzioni nazionali
  - Istituzioni estere
  - Istituzioni locali
  - Aziende diverse
  - Finanza/Bilanci
  - Banche/Assicurazioni
  - Motoni
  - Informatica/Tecnologia
  - Energia/Ambiente
  - Chimica/Farmaceutica
  - Compagnie aeree
  - Roma Capitale
  - Altre notizie
  - Turismo
  - Life
  - Moda
  - Cultura
  - Inglese/Francese



**Inea: rapporto sullo stato dell'agricoltura**  
Martedì 20 Luglio 2011

Agile strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale, il Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, ormai all'ottava edizione, verrà presentato dall'INEA il 27 luglio alle ore 10.30, presso la Sala Convegni dell'INEA, Via Nomentana 41.

La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto.

Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano.

Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%). In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta l'economia e la società italiana percentuali. Dopo la crisi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2005=100), denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni.

La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%.

Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali; anche l'Italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%). Dopo la presentazione di Maria Angela Perito, ricercatrice INEA, si svolgerà la tavola rotonda, coordinata da Alberto Manelli, Direttore generale INEA, a cui parteciperanno Alberto Giombetti per la CIA, Francesco Alfano per la Coldiretti, Franco Verrascina per la Copagri, Mario Guidi per Confagricoltura, Giuseppe Pisoppo per Legacoop agroalimentare, Maurizio Gardini per Coopcooperative Fedagri UNCI-Coldiretti, Ella Fiorillo per AGCI - Agritalia, Daniele Rossi e Luigi Pellicola per Federalimentare e Federdistribuzione. Chiuderà l'incontro Stefano Vaccari, Direttore generale dei servizi amministrativi MIPAA F.

- Settimana 15 giorni mese
- I PIU' LETTI**
- Accordo Boeing e American Airlines per 300 aerei
  - Finlog: cessione di Technotela alla S&P AG
  - ABB Italia: crescita diffusa +21% nel primo semestre
  - TripAdvisor: cresce e sfiora il tetto dei 50 milioni di recensioni e opinioni
  - Euler Hermes: nel mondo le insolvenze scarseggiano rispetto ai livelli pre-crisi
  - Mapfre e Euler Hermes si alleano nella Penisola iberica e in America latina
  - Azoreo Travel: propone un viaggio fra natura incontaminata e villaggi creati
  - Audi Italia: sensibile miglioramento nelle vendite
  - CA Technologies annuncia i risultati del primo trimestre dell'anno fiscale 2011
  - 3Ddesign communication group firma



**INFOIMPRESE**

cerca su [infoimprese.it](http://infoimprese.it)

Cerca per nome

Cerca per prodotti

Suop. >



lunedì 25 luglio 2011

## L'INEA PRESENTA IL RAPPORTO SULLO STATO DELL'AGRICOLTURA

Agile strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale, il Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, ormai all'ottava edizione, verrà presentato dall'INEA il 27 luglio alle ore 10.30, presso la Sala Convegni dell'INEA, Via Nomentana 41. La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto.

Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano.

Nel 2010 l'economia italiana ha mostrato una ripresa, sia pure timida, dei principali indicatori. Il PIL è aumentato dell'1,5% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro l'agricoltura ha

mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%).

In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta l'economia e la società italiana percentuali.

Dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2055=100), denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni.

La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%.

Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto il 2010 si è caratterizzato come l'anno della ripresa degli scambi internazionali; anche l'Italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%).

Dopo la presentazione di Maria Angela Perito, ricercatrice INEA, si svolgerà la tavola rotonda, coordinata da Alberto Manelli, Direttore generale INEA, a cui parteciperanno Alberto Giombetti per la CIA, Francesca Alfano per la Coldiretti, Franco Verrascina per la Copagri, Mario Guidi per Confagricoltura, Giuseppe Piscopo per Legacoop agroalimentare, Maurizio Gardini per Coonfcooperative Fedagri UNCI-Coldiretti, Elia Fiorillo per AGCI – Agrital, Daniele Rossi e Luigi Pelliccia per Federalimentare e Federdistribuzione. Chiuderà l'incontro Stefano Vaccari, Direttore generale dei servizi amministrativi MIPAA F.

Micaela Conterio

Ufficio Stampa

INEA - Istituto Nazionale di Economia Agraria

Via Nomentana, 41

00161 Roma

06/47856523

conterio@inea.it; uff.stampa@inea.it

agenzia quotidiana di informazioni  
direttore: giovanni martirano  
direttore responsabile: letizia martirano

agra press

www.agrapress.it

editrice cooperativa OUTSIDER Via in Lucina 15 - 00186 ROMA  
Tariffa ROC: "Poste italiane spa - Spedizione in a.p. - DL 353/2003 (convertito in legge  
27/02/2004 n. 46 ) art. 1 comma 1 DCB ROMA"

ANNO

XLIX - N. 231

sabato 23 - domenica 24 luglio 2011

**INEA, IL 27 LUGLIO PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO  
SULLO STATO DELL'AGRICOLTURA 2011**

7920 - 24:07:11/00:37 - roma, (agra press) - la presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011 si terra' il 27 luglio alle ore 10:30, nella sala convegni dell'inea (istituto nazionale di economia agraria), in via nomentana 41. lo rende noto l'istituto in un comunicato nel quale informa che alla presentazione dei risultati del rapporto, che sara' affidata a riccardo deserti, direttore generale dello sviluppo agroalimentare, qualita' e tutela del consumatore del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e membro del comitato scientifico del rapporto sullo stato dell'agricoltura, e da maria angela perito, dell'inea, fara' seguito una tavola rotonda, moderata da alberto manelli, direttore generale dell'inea. all'incontro parteciperanno, tra gli altri, i presidenti di confagricoltura, copagri e fedagri confcooperative, mario guidi, franco verrascina e maurizio gardini, francesca alfano, della coldiretti, alberto giombetti, coordinatore della giunta nazionale della cia-confederazione italiana agricoltori, giuseppe piscopo, direttore di legacoop agroalimentare, elia fiorillo, vice presidente dell'agci agrital, danielle rossi e luigi pelliccia, direttore generale e direttore del centro studi di federalimentare. la chiusura dei lavori sara' affidata a stefano vaccari, direttore generale della direzione generale dei servizi amministrativi del mipaaf. (ab)

The screenshot shows the website 'Agricoltura Notizie' in a Windows Internet Explorer browser window. The address bar displays the URL: <http://www.agrinotizie.com/articoli/news.php?id=850>. The browser's menu bar includes 'File', 'Modifica', 'Visualizza', 'Preferiti', and 'Strumenti'. The website header features the logo 'AGRICOLTURA NOTIZIE' and a navigation menu with 'home', 'video', 'redazione', and 'contatti'. A sidebar on the left lists various categories: NEWS, TECNOLOGIA E AMBIENTE, FIERE ED EVENTI, ATTUALITA', TRATTORI & ATTREZZATURE, CONSIGLI TECNICI, BANDI, SCADENZE, NORMATIVE, METEO, and COLLEGAMENTI UTILI. The main content area is titled 'Agricoltura di nuovo in crescita in Italia' and includes a sub-headline: 'Il rapporto di Inea sullo stato dell'agricoltura italiana evidenzia una crescita di valore nel 2010: è la ripresa dalla crisi economica?'. Below the headline is a photograph of a lush green agricultural field. The text of the article discusses the growth of Italian agriculture in 2010, mentioning factors like the PAC, price volatility, and diversification. A right sidebar contains several advertisements for agricultural machinery and services, including GRE OIRE, BATTINI, MICHELIN, VALTRA, Kverneland, and Vicon. At the bottom of the page, there are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and Digg, along with a 'Stampa' button. The browser's taskbar at the bottom shows the date as 01/08/2011 and the time as 10.06.

AGRONEWS

## Inea, lo stato dell'agricoltura è buono

**17.36** L'agricoltura conferma di essere in questo momento uno dei motori propulsori del Paese. La certificazione arriva dall'Inea (Istituto nazionale di economia agraria) che il prossimo 27 luglio presenta a Roma il Rapporto sullo Stato dell'agricoltura **COMMENTI (0)**



FILIERA CORTA

### Il gelato confezionato convince gli italiani

**12.12** Il gelato sembra non sentire il periodo di crisi economica. Da gennaio a maggio il consumo di stecchi e coppette sono aumentati del 6%, pari a circa 985 milioni di porzioni. A segnalarlo è l'Igi, l'Istituto del gelato italiano sulla base dei dati dell'Aidepi (Associazione delle industrie del dolce e della pasta italiana). **COMMENTI (0)**

FILIERA CORTA

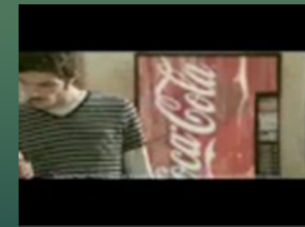
### Vendite in picchiata negli ipermercati

**13.16** Brutte notizie sul fronte delle vendite al dettaglio. L'Istat ha infatti registrato per il mese di maggio, rispetto allo stesso mese del 2010, un calo dello 0,6% (dato grezzo). La diminuzione è stata invece dello 0,1% (dato destagionalizzato) su aprile 2011. Sempre su base annua e relativo al mese di maggio la grande distribuzione fa registrare un calo delle vendite del 2,1%. **COMMENTI (0)**

AGRONEWS

cerca nel sito

### Multimedia



VIDEO

La Coca Cola festeggia i suoi 125 anni



FOTO

Antonella Clerici, madrina della manifestazione "Rieti cuore Piccante"



VIDEO

La campagna Porta la Sporta

### Fiere & Appuntamenti

Festival

Inea, lo stato dell'agricoltura è buono - AgroalimentareNews.com - Windows Internet Explorer

http://www.agroalimentarenews.com/news-file/Inea--lo-stato-dell-agricoltura---buono---AgroalimentareNews-com.htm

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Inea, lo stato dell'agricoltura è buono - Agroal...

Martedì 26 Luglio 2011

AGROALIMENTARE NEWS  
Quotidiano online

AGRONNEWS | FILIERA CORTA | L'ITALIA A TAVOLA | LIBRI DA GUSTARE | ENOGASTRONOMIA | LA VOCE DEGLI IMPRENDITORI

Deg'Ustat per Voi | Aziende | Dop & Igp | Il Prodotto | Mipaaf | Organizzazioni Agricole | Regioni | Ricerca Agricola | Salute e Alimentazione | Unione Europea | Grande Distribuzione | Trend & Mercati | AgroSpeciali | Speciale Vintality 2011 | Collaborazioni editoriali

Home » Agronews » Inea, lo stato dell'agricoltura è buono

cerca nel sito

## Inea, lo stato dell'agricoltura è buono

*Il settore nel 2010 ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%)*

**Roma** - L'agricoltura conferma di essere in questo momento uno dei motori propulsori del Paese. La certificazione arriva dall'Inea (Istituto nazionale di economia agraria) che il prossimo 27 luglio presenta a Roma il Rapporto sullo stato dell'agricoltura.

Lo studio, che analizza la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale riunito in volume, segnala nel 2010 una ripresa dell'economia italiana. Il Pil si legge in una nota - è aumentato dell'1,3% in termini reali, grazie prevalentemente alla ripresa delle esportazioni. In questo quadro - si spiega - l'agricoltura ha mostrato una crescita del valore aggiunto, a prezzi correnti, di 1,3 punti, a fronte di un aumento del valore della produzione (+1,7%) e dei consumi intermedi (+2,0%).

In questo contesto l'occupazione agricola è aumentata di ben 17 mila unità (+1,9%). Aumentano molto il peso degli stranieri, soprattutto neocomunitari in coerenza con il loro crescente ruolo in tutta l'economia e la società italiana percentuali.

Dopo la stasi del 2009, nel 2010 il fatturato dell'industria alimentare è tornato a crescere (+3,3%). L'evoluzione positiva dell'industria alimentare viene ribadita anche dall'indice della produzione industriale dell'Istat, che evidenzia per il 2010 un valore pari a 102,9 (base 2005=100), denotando una crescita del 2,4 rispetto al precedente anno. Quasi tutte le categorie di prodotti alimentari evidenziano una crescita dell'indice della produzione industriale rispetto al 2009. L'unica eccezione è rappresentata dalle conserve di frutta e ortaggi (-0,9%), anche se l'indice rimane comunque a livelli elevati grazie alla crescita degli ultimi anni.

La spesa delle famiglie, nel 2010, è tornata a crescere, con una dinamica che si è tradotta, sostanzialmente, in un riposizionamento su livelli analoghi a quelli prima della crisi. I consumi complessivi delle famiglie registrano un andamento positivo, sia in termini nominali che reali, pari rispettivamente a 2,5% e 1,0%.

Le dinamiche degli scambi agroalimentari nel 2010 e nei primi mesi del 2011 sono invece sviluppate in un contesto caratterizzato dall'incertezza, soprattutto relativamente alla volatilità dei prezzi. In questo contesto il 2010 si è caratterizzato - conclude la nota - come l'anno della ripresa degli scambi internazionali; anche l'Italia ha fatto registrare un netto incremento sia dell'import (+11,9%) sia dell'export (+11,5%).

25/07/2011

### Multimedia

**VIDEO**  
La Coca Cola festeggia i suoi 125 anni

**FOTO**  
Antonella Clerici, madrina della manifestazione "Rieti cuore Piccante"

**VIDEO**  
Le campagne Porta la Spina

### Fiere & Appuntamenti

Festival

Manifestazioni, Incontri e Sagre enogastronomiche

Saloni del Gusto e dell'Agricoltura

Pubblica il tuo Evento

Internet | Modalità protetta: disattivata

Posta in arrivo - Win... AGV - Agenzia Gior... Inea, lo stato dell'ag... Documento1 - Micr... Immagini

IT 75% 10.17



Ricerca argomento  
Trova | Ricerca avanzata

Direttore responsabile **Alfonso Lo Sardo** Portavoce del Ministro

Home » News » Inea, il 27 luglio presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011

## Inea, il 27 luglio presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011

25.07.11  
Si terrà il 27 luglio alle ore 10.30 la presentazione del rapporto sullo stato dell'agricoltura 2011 dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria. La presentazione si terrà presso la sala convegni dell'Inea, in via Nomentana 41. La presentazione dei risultati del rapporto sarà affidata a Riccardo Deserti, direttore generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e membro del comitato scientifico del rapporto sullo stato dell'agricoltura, e da Maria Angela Perito, dell'Inea. Farà seguito una tavola rotonda, moderata da Alberto Manelli, direttore generale dell'Inea. All'incontro parteciperanno, tra gli altri, i presidenti di Confagricoltura, Copagri e Fedagri Concooperative. La chiusura dei lavori sarà affidata a Stefano Vaccari, direttore generale della direzione generale dei servizi amministrativi del Mipaaf.



2011 2010 2009 2008 2007 2006 2005 2004

### Spazio eventi

**Sicilian fish on the road**  
Italia fino al 10 settembre

Un tour, che toccherà diverse città italiane ed all'estero, per far scoprire e degustare il pescato siciliano. Organizzato dalla regione Sicilia, col contributo del Fondo europeo per la pesca, il...

[continua]

### Spazio media

20.07.11  
**TG1 ECONOMIA**

Archivio video

02.07.11  
**IL GASTRONAUTA**

Archivio radio

**Uno sguardo all'agricoltura che**



Calendario Eventi - Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura - Windows Internet Explorer

http://www.agrilineanews.com/site2/it/calendario-eventi/details/1607-rapporto-sullo-stato-dellagricoltura.html

Fast Browser Search

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Calendario Eventi - Rapporto sullo Stato dell'A...

ogni giorno in tv ore 13:00 - ore 19:30

835 canali 97

CHI SIAMO CALENDARIO EVENTI AGRILINEA.TV AGRILINEA.FM

25/07/11 - Online il talk show "Emergenza frutticoltura"

25/07/11 - Per Emilia Romagna oltre 500 milioni per le imprese

25/07/11 - Produzione dei suini: il mercato anticipato in Cina

Ti trovi qui » Home » Calendario Eventi » Dettagli - Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura

Redazione e Pubblicità  
Tel (+39) 0547 318939  
Fax (+39) 0547 417500  
info@agrilineanews.com  
info@lineastudioproduzioni.com

Menu Principale

- Home
- News
- Reportage
- Chi siamo
- Calendario Eventi
- Contattaci
- Gallery
- Programmazione satellitare e digitale terrestre

Sezioni video

- Lista video

Risorse e Links

- AgriLinea.FM
- AgriLinea.TV
- Lineastudioproduzioni

Newsletter

- Programmazione satellitare
- Programmazione terrestre
- Agrilinea NEWS
- Nome
- E-mail
- Ricevi HTML?

Calendario Eventi

Evento

Nome evento: Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura

Quando: 27.07.2011

Dove: Roma -

Categoria: Convegni

Descrizione

Agile strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale, il Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, giunto all'ottava edizione, verrà presentato da Linea il 27 luglio alle ore 10.30, nella propria sede a Roma (via Nomentana 41).

La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto.

Nel dettaglio il volume realizza un'analisi dello scenario internazionale, attraverso lo studio delle principali dinamiche dell'economia mondiale. Il Rapporto prende, inoltre, in esame le ripercussioni verificatesi in Italia, anche attraverso l'osservazione dei principali indicatori economici del sistema agricolo e agroalimentare italiano.

Sede

Sede: Roma

Provincia: RM

Descrizione

EventList powered by schiu.net

Eventi

<< Luglio 2011 >>

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
					1	2
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

AgriLineaNews n.18

Siamo su Skype

Cesena - Italia 5-7 Ottobre 2011  
28° Mostra Internazionale della filiera ortofrutticola

Login

Download immagine http://www.agrilineanews.com/site2/templates/redevo\_aphelion/images/gr...

Internet | Modalità protetta: disattivata

75%

10.20

# IL PORTALE DI POZZALLO TUTTO POZZALLO

HOME MONDO CULTURA NOTIZIEVIDEO NEWS CRONACA AMMINISTRAZIONE POLITICA VIAGGI  
TURISMO TG LIVE RADIO POZZALLO1 ITINERARI

L'Inea presenta il rapporto sullo stato dell'agricoltura  
Posted by [admin](#) on July 25th, 2011 and filed under [Saggi](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#). You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

**Carne Salada del Trentino**  
produzione artigianale dal 1600 Salumificio di Casa Largher  
[www.salad.it](#)  
Annuncio Google

**PRESENTAZIONE**  
**RAPPORTO SULLO STATO DELL'AGRICOLTURA 2011**  
Roma, 27 luglio 2011, ore 10.30  
INEA sala convegni - Via Nomentana 41

**PROGRAMMA**

- Ore 10.30: **Apertura Segni**  
Ritorno Segni  
Cantata in onore del Patrono  
Indirizzo dell'agricoltore
- Ore 11.00: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"
- Ore 11.30: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"
- Ore 12.00: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"
- Ore 12.30: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"
- Ore 13.00: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"
- Ore 13.30: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"
- Ore 14.00: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"
- Ore 14.30: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"
- Ore 15.00: **Tramontata del Sole**  
Messa in lingua latina - "Gloria"

25.07.11  
Agile strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale, il Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, ormai all'ottava edizione, verrà presentato dall'Inea il 27 luglio alle ore 10.30, presso la Sala Convegni dell'Inea (via Nomentana 41). La crisi economica, la volatilità dei prezzi delle commodity agricole, i mutamenti della Politica agricola comunitaria, la diversificazione delle aziende agricole, gli effetti dei cambiamenti climatici sul settore primario e la gestione forestale sono solo alcuni dei temi centrali, affrontati all'interno del Rapporto.

leggi tutto  
[aioli.it/](#)



Annunci  
**COUPON SUSHI**  
nella Tua Città  
Risparmia -70%  
GROUPON  
Qui  
\*Esempio di un'offerta in arrivo

**ARCHIVES BY TAG**  
aggrave Al android anni appiano gentile carabinieri catania che Con Concorso conferenza stampa dell della disco fonte google Inter ipad iphone Messina Milan Napoli Nel Nella non Palermo parole chiave Per pi pier ferdinando casini polizia di stato Pozzallo questura quot raffaele lombardo regione siciliana Roma San Sicilia Silvio Berlusconi Siracusa Una Vittoria Windows windows phone

- RECENT ENTRIES**
- Nuovo bando europeo in favore della pesca, mercoledì conferenza stampa
  - La Cgil lancia l'altarme assunzioni a scuola "Ministero userà graduatorie ...
  - Archeologi di tutto il mondo a Soili
  - Nucleo antifrodi Carabinieri, sequestrati 780 kg di fitofarmaci illegali
  - Inter Channel: tutti gli appuntamenti di oggi
  - Casa: Cgil-Sunia, boom sfratti nel 2010, 85% per morosità
  - Buon Compleanno: sono 30 per Malcon
  - Terremoto Valisusa - Sacra San Michele
  - VIDEO DENUNCIA-ADESTRAMENTO E CRIMINALITÀ VS I CAMALII

**PHOTO GALLERY**

ATTIVITA' DELLA GUARDIA COSTIERA DI SIRACUSA NATANTE ALLA DERIVA

Comunicato Stampa - Ufficio Presidenza del Consiglio di Pozzallo

Pozzallo: dimissioni Segretario Partito Democratico

Pozzallo: Visita ispettiva per la Bandiera Blu

COMITATO SPONTANEO PRECARI DELLA SCUOLA PUBBLICA "ISFICA"

Il sindaco di Pozzallo Giuseppe Sulicenti su scomparsa Mimmi Arezzo

Agricoltura, è di nuovo crescita in Italia - Windows Internet Explorer

http://news.abc24.it/news/agricoltura-e-di-nuovo-crescita-in-italia.html

news.abc24.it  
Sito libero e gratuito di  
Informazione

UMBRIA JAZZ Perugia  
dove dormire vicino Perugia

Home Attualità Cultura e Società Economia Intrattenimento Medicina e Salute Scienza Servizi Sport Turismo

Guadagna con noi Inserisci notizia Registrati Login

2 Tweet 14 Consiglia 34

L'ultimo rapporto Inea sullo stato dell'agricoltura italiana, che verrà presentato domani a Roma, parla di una crescita dell'agricoltura italiana.

Annunci Google Agricoltura Inea Week End Aorturismo Sicurezza Alimentare Offerte Aorturismo

### Agricoltura, è di nuovo crescita in Italia

postato da Agrinotizie 20 ore, 34 minuti fa  
Categoria: Economia - tags: agricoltura + economia



Il 60%  
delle coppie lo fa  
fino a 60 mesi.  
PrestitiOnline.it

L'ultimo rapporto Inea sullo stato dell'agricoltura italiana, che verrà presentato domani a Roma, parla di una crescita dell'agricoltura italiana.

Fonte: <http://www.agrinotizie.com/articoli/news.php?id=850>

Condividi | Facebook | Twitter | My

Annunci Google Miglior Mutuo Mutui Tasso Fisso Confronto Mutui Mutuo Conveniente

Ricerca  
Google Ricerca personalizzata Cerca

Coccole Relax e Bollicine  
Idromassaggio in camera

Prenota il Tuo Weekend d'Amore  
Beautyfarm lago Trasimeno

Piscina, relax, massaggi  
Agosto Relax in Umbria

Relax e Buona Tavola  
Offerte Weekend

Connect with Facebook

Guadagnare online con news.abc24.it su Facebook  
Mi piace

A 67 persone piace Guadagnare online con

Internet | Modalità protetta: disattivata

10.09

Help Consumatori - Appuntamenti - Windows Internet Explorer  
http://www.helpconsumatori.it/news.php?id=33759

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?  
Preferiti Siti suggeriti Scarica altri add-on

Help Consumatori - Appuntamenti

**help consumatori**  
L'agenzia delle Associazioni

**Vediamoci più chiaro**

home | chi siamo | dossier | archivio | link | contatti

cerca  
ricerca avanzata

home > mdc > appuntamenti > Appuntamenti

**News**

**Appuntamenti**

25/07/2011 - 15:28  
Nei prossimi giorni ...

Roma 26/07/2011 ore 11.30 presso sede della Provincia di Roma, via IV Novembre 119/a - Conferenza stampa Goletta dei laghi 2011. Legambiente racconta la tappa laziale e presenta il bilancio finale della sesta edizione.

Roma 27/07/2011 ore 10.30 presso sala convegni INEA, via Nomentana 41 - Presentazione del Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, a cura dell'Istituto nazionale di economia agraria.

2011 - redattore: BS

Consiglia Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

Con i francobolli la storia d'Italia prende vita.

stampa la pagina invia ad un amico

**AU ASSOUTENTI**

acquisti | alimentazione | ambiente | burocrazia | casa | comunicazione | diritti | diversabilità | soldi | viaggi e turismo |

home | chi siamo | dossier | archivio | link | contatti |

W3C XHTML 1.0 W3C CSS W3C WAI-AAA WCAG 1.0

2004-2011 © Consumedia s.c. a r.l. - Roma  
P.IVA 08759041000  
credits

Internet | Modalità protetta: disattivata

Posta in arrivo - Win... AGV - Agenzia Gior... Help Consumatori - ... Documento1 - Micr...

10.30